



Distretto Sociale, Assovoce, Avis e Pro Loco
Intervista al consigliere PD Alessandro Gnazi

Terzo Settore profondo rosso a Cerveteri



di Alberto Sava

I consiglieri comunali civici Alessandro Gnazi e Vincenzo Mancini, dopo l'ingresso recente nel PD, hanno costituito il proprio gruppo al Granarone, ed il Partito Democratico da pochi mesi è entrato nei ranghi della maggioranza guidata dal sindaco Alessio Pascucci (Italia in Comune). Il dem Alessandro Gnazi in verità è già stato segretario del circolo PD ceretano, fino alla scelta di lasciare il partito per creare una lista civica con cui nel 2017 aderì al progetto elettorale, che quell'anno vedeva Pascucci in corsa per la riconferma a sindaco. Oggi incontriamo il consigliere Alessandro Gnazi per approfondire le ragioni del 'saldo in rosso' nel terzo settore dell'amministrazione comunale. Recentemente Gnazi ha ricevuto la delega al Personale, incarico assunto in questa fase di emergenza sanitaria ed economica generale, con tanti giovani ceretani che bussano alla porta del comune in cerca di una prima occupazione. Inoltre su questa delega grava il pesante sottorganico, generato dall'esodo dei dipendenti andati in pensione e mai rimpiazzati, dalla mancata digitalizzazione, e dai ritardi accumulati dalla maggioranza nelle voci relative all'ammodernamento funzionale della macchina amministrativa. L'attualità di questi ore vede in primo piano il caso dello sfratto ai volontari dell'Assovoce, una brutta storia nata male e finora gestita malissimo. L'associazione Assovoce è l'unico presidio di soccorso sanitario volontario nei confini comunali, ed è inquadrabile nel terzo settore, quello sociale, che vede l'amministrazione ceretana in serie difficoltà. Dalla questione dei danni per i ritardi in veste di comune capofila del distretto sociale, di competenza dell'assessorato ai Servizi Sociali, alle promesse non mantenute all'Avis, efficiente 'banca del sangue' ceretana, dall'affossamento della Pro Loco allo sfratto all'Assovoce. Partendo da quest'ultimo punto, oggi con Alessandro Gnazi approfondiamo le ragioni alla base del 'malessere sociale' a piazza Risorgimento.

Questione Assovoce, consigliere Gnazi cosa succede?

"Non si può negare che l'Assovoce rappresenta una delle organizzazioni di volontariato più importanti del nostro territorio. È stato anche per questo se nel 2013 la scorsa amministrazione, sempre con il Sindaco Pascucci, ha deciso di valorizzarla tramite una convenzione che ha permesso di formalizzare una collaborazione con il Comune, a fronte della quale è stato concesso, proprio all'Assovoce, l'utilizzo di uno spazio pubblico in comodato d'uso gratuito".

servizio a pagina 12

La deroga USA sarà discussa al summit informale dei leader Ue di Oporto

Stop ai brevetti vaccinali La svolta di Biden è globale

Il premier Draghi: "Vaccini bene mondiale, ora abbattere gli ostacoli"

La deroga sui brevetti dei vaccini sarà discussa al summit informale dei leader Ue di Oporto, nel fine settimana. "Il Parlamento europeo è pronto a discutere qualsiasi proposta che aiuterà ad accelerare il processo di vaccinazione a livello globale", ha scritto su Twitter il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli. "In questi tempi eccezionali, dobbiamo assicurarci che i brevetti e le licenze lavorino per proteggere gli interessi di tutti", sottolinea. L'Europa ha apprezzato l'iniziativa degli Usa. "L'Ue è pronta a discutere qualsiasi proposta che affronti la crisi" del Covid "in modo efficace e pragmatico. Questo è il motivo per cui siamo pronti a discutere di come la pro-



posta degli Stati Uniti per una deroga alla protezione della proprietà intellettuale" dei brevetti "per i vaccini Covid potrebbe aiu-

tare a raggiungere tale obiettivo", ha spiegato la presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen, nel suo intervento

sullo stato dell'Unione. "I vaccini sono un bene comune globale. È prioritario aumentare la loro produzione, garantendone la sicurezza, e abbattere gli ostacoli che limitano le campagne vaccinali", ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi. "La svolta di Biden sul libero accesso per tutti ai brevetti sui vaccini è un importante passo in avanti. Anche l'Europa deve fare la sua parte. Questa pandemia ci ha insegnato che si vince solo insieme", ha scritto sempre su Fb il ministro della Salute Roberto Speranza. La Germania è "aperta" alla discussione sulla revoca della protezione dei brevetti sui vaccini, secondo il ministro degli Esteri tedesco, Heiko Maas. Emmanuel Macron, si dice "del tutto favorevole" alla revoca dei brevetti sui vaccini. Il presidente francese ha visitato il nuovo vaccino gigante della Porte de Versailles, nel sud-ovest di Parigi. "Sì. Dobbiamo evidentemente fare di questo vaccino un bene pubblico mondiale", ha continuato il presidente della Francia, sottolineando al tempo stesso che la priorità, nel breve termine, è "la donazione di dosi" nonché "produrre in partenariato con i Paesi più poveri". Svolta di Joe Biden sui vaccini: l'amministrazione Usa ha annunciato di essere favorevole a rimuovere le protezioni dei brevetti per i vaccini contro il Covid-19 ed è impegnata "attivamente" in questo senso nei negoziati in corso al Wto. Una mossa che potrebbe spianare la strada ad una accelerazione della produzione e della distribuzione delle dosi in tutto il mondo, soprattutto nei Paesi più poveri, ma che ha già fatto crollare in Borsa i titoli delle case farmaceutiche. "Si tratta di una crisi sanitaria mondiale e le circostanze straordinarie della pandemia invocano misure straordinarie", ha spiegato la rappresentante Usa per il commercio Katherine Tai in un comunicato. "L'amministrazione Biden crede fermamente alle protezioni della proprietà intellettuale ma per mettere fine a questa pandemia sostiene la revoca di certe protezioni per i vaccini anti Covid-19", ha sottolineato.

Vaccini avanti tutta

Ladispoli: al centro di via Trapani 252 somministrazioni in 4 ore



a pagina 14



Le tenderà tutte prima di abbandonare Zingaretti

Comunali di Roma, il PD messo alle strette

a pagina 8



L'Amministrazione di Cerveteri mette i volontari fuori dagli eventi

L'Assovoce "sfrattata" dalla Festa del Patrono

a pagina 13



Civitavecchia, il Comitato Sole al Presidente di Unindustria

"Caro Dionisi, non siamo disposti a farci prendere in giro"

a pagina 15

servizio a pagina 2

Lo stop alla protezione dei brevetti vaccinali degli Stati Uniti è per l'Oms un momento monumentale nella lotta al contagio Covid, siamo ad una svolta globale

“Questo è un momento monumentale nella lotta contro il Covid-19. L'impegno di Joe Biden e dell'Ambasciatore Tai per sostenere la rinuncia alle protezioni di brevetto sui vaccini è un potente esempio degli Usa per affrontare le sfide della salute globale”: è quanto scrive su Twitter il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, commentando l'annuncio degli Stati Uniti di voler rimuovere i brevetti dai vaccini contro il Covid. “Elogio gli Usa per questa decisione storica per la #VaccinEquity, dando priorità al benessere di tutte le persone in un momento critico. Ora muoviamoci tutti insieme rapidamente, in solidarietà, basandoci sull'ingegnosità e sull'impegno degli scienziati che hanno prodotto i vaccini salvavita”. Ecco come la Casa Bianca aveva lanciato in queste ore la proposta: “Si tratta di una crisi sanitaria mondiale e le circostanze straordinarie della pandemia invocano misure straordinarie”, ha spiegato la rappresentante Usa per il commercio Katherine Tai in un comunicato. “L'amministrazione Biden crede fermamente alle protezioni della proprietà intellettuale ma per mettere fine a questa pandemia

sostiene la revoca di certe protezioni per i vaccini anti Covid-19”, ha sottolineato. La portavoce della Casa Bianca Jen Psaki aveva anticipato che Joe Biden era a favore di questa revoca e che il presidente ha intenzione di parlarne nelle prossime ore.

Vaccini, svolta dal Presidente Biden: “Revoca delle protezioni sui brevetti”

Gli Stati Uniti hanno annunciato di essere a favore della revoca delle protezioni della proprietà intellettuale per i vaccini anti Covid, per accelerare la produzione delle dosi nel mondo. “Si tratta di una crisi sanitaria mondiale e le circostanze straordinarie della pandemia invocano misure straordinarie”, ha spiegato la rappresentante statunitense per il Commercio, Katherine Tai. “L'amministrazione Biden crede fermamente alle protezioni della proprietà intellettuale ma per mettere fine a questa pandemia sostiene la revoca di certe protezioni per i vaccini anti Covid-19”, ha sottolineato Katherine Tai. La portavoce della Casa Bianca Jen Psaki aveva anticipato che Joe Biden era a favore di questa revoca e che il presidente ha intenzione di parlarne nelle

prossime ore. “Un momento monumentale nella lotta al Covid-19”, ha commentato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus. La revoca temporanea dei brevetti sui vaccini è richiesta in particolare dall'India e dal Sudafrica per poter accelerare la produzione, ma alcuni Paesi, tra cui la Francia, vi si oppongono. Parigi chiede invece donazioni ai Paesi poveri. La decisione degli Stati Uniti è “deludente”. E' quanto sostiene l'Ifpma, la Federazione internazionale delle aziende farmaceutiche con sede a Ginevra. “Siamo totalmente in linea con l'obiettivo che i vaccini siano rapidamente e equamente distribuiti nel mondo. Ma come abbiamo ripetuto più volte, una sospensione è la risposta semplice ma sbagliata a un problema complesso”, si legge in un comunicato. Le aziende temono che una mossa del genere possa ridurre in futuro i profitti e mettere a rischio il loro modello di business, fondato su una ricerca costosa. In questo contesto, Katherine Tai riconosce che i negoziati all'Organizzazione Mondiale del Commercio “richiederanno tempo, data la natura consensuale dell'istituzione e la complessità delle questioni coinvolte”. “L'obiettivo è

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 6 maggio 2021 alle ore 13:00

Prime dosi (totali)
15.423.290
25,86% della popolazione

Persone vaccinate (2 dosi)
6.688.864
11,22% della popolazione

di cui con vaccino monodose
120.884
0,20% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE
+452.552

Prima dose
+307.113
Persone vaccinate (2 dosi)
+145.439

di ottenere il maggior numero possibile di vaccini sicuri ed efficaci per il maggior numero di persone il più rapidamente possibile”, ha detto Tai, considerando anche quello che sta succedendo in India. “L'amministrazione continuerà a intensificare i suoi sforzi, in collaborazione con il settore privato e tutti i potenziali partner, per espandere la produzione e la distribuzione di vaccini”, ha aggiunto.

Richiami di Pfizer e Moderna il Cts detta nuove regole “Raccomandati a 42 giorni”

Pronta la nuova circolare del ministero della Salute che raccoglie il parere del Comitato tecnico scientifico e con la quale vengono raccomandati a 42 giorni i richiami con i vaccini di Pfizer e Moderna. Si ribadisce, inoltre, che chi ha già ricevuto una prima dose del vaccino di AstraZeneca senza riscontrare problemi può farsi somministrare anche alla seconda dose con lo stesso vaccino. Più in particolare, l'estensione temporale per i richiami con i vaccini di Pfizer e Moderna inizialmente prevista, rispettivamente, a 21 e 28 giorni, viene spiegata con le seguenti motivazioni: la somministrazione della seconda dose entro i 42 giorni dalla prima non inficia l'efficacia della risposta immunitaria; la prima somministrazione di entrambi i vaccini a RNA conferisce già efficace protezione rispetto allo sviluppo di patologia Covid-19 grave in un'elevata percentuale di casi (maggiore dell'80%); in uno scenario in



cui vi è ancora necessità nel Paese di coprire un elevato numero di soggetti a rischio di sviluppare forme gravi o addirittura fatali di Covid-19, si configurano condizioni in cui è opportuno dare priorità a strategie di sanità pubblica che consentano di coprire dal rischio il maggior numero possibile di soggetti nel minor tempo possibile. Inoltre, il Cts ha ritenuto che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili sull'insorgenza di trombosi in sedi inusuali (trombosi dei seni venosi cerebrali, trombosi splancniche, trombosi arteriose) associate a piastrinopenia, riportate essersi verificate solamente dopo la prima dose del vaccino di AstraZeneca, “i soggetti che hanno ricevuto la prima dose di questo vaccino senza sviluppare questa tipologia di eventi, non presentano controindicazione per una seconda somministrazione del medesimo tipo di vaccino. Questa posizione potrà essere eventualmente rivista qualora dovessero emergere evidenze diverse nelle settimane prossime venturo, derivanti in particolare dall'analisi del profilo di sicurezza del vaccino nei soggetti che nel Regno Unito hanno ricevuto la seconda dose”.

India, altri 3.980 morti e 412mila nuovi casi positivi

L'India registra 412.373 nuovi casi di coronavirus, l'aumento di gran lunga più elevato finora. E un record di 3.980 nuovi morti. I dati del Ministero della Salute mostrano che 3.980 persone sono morte e 412.262 hanno contratto il virus da ieri, portando il bilancio complessivo della pandemia nel Paese a 230.168 vittime e 21,1 milioni di contagi.

Locatelli (Consiglio Superiore di Sanità): “Bene il certificato verde”

“Siamo all'ultimo miglio Non molliamo proprio ora”

“Andiamo verso le riaperture, ma non bisogna dimenticare i morti”. Il presidente del Consiglio superiore di sanità, Franco Locatelli, in una intervista al Corriere della Sera, invita alla prudenza. E aggiunge: “Bene il certificato verde per favorire il turismo”. “L'obiettivo è quello di riprendere una serie di attività economiche, sociali e ricreative che hanno sempre connotato la vita di tutti noi - sottolinea -. Tuttavia, per contemperare

nel modo migliore questo obiettivo con la tutela della salute è fondamentale basare le scelte sui principi della gradualità e della progressività, impiegando come stella polare di riferimento, per scelte come quelle sul coprifuoco, l'evoluzione dei numeri della curva epidemiologica. Deve essere ben chiaro che nessuno ha piacere a suggerire strategie di restrizione della vita sociale, dei movimenti o delle attività”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Riforma Fiscale: il monito del Direttore dell' Agenzia delle Entrate, Ruffini

“Cancellare 800 leggi tributarie”

“Occasione per il Parlamento per fare piazza pulita nel sistema”



La riforma fiscale sia l'occasione per fare piazza pulita di un sistema complesso basato su 800 leggi tributarie. È il monito lanciato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, nel corso dell'audizione in Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria. “In Italia esistono 800 leggi tributarie che si sono stratificate nel tempo - ha spiegato Ruffini - ognuna di queste 800 leggi ha bisogno di una interpretazione e di una applicazione operativa. Questo comporta un numero enorme di pagine di istruzioni e guide che l'Agenzia deve rilasciare per aiutare i cittadini ad orientarsi. Ora con la

riforma fiscale il Parlamento ha la possibilità di fare piazza pulita e di rendere il sistema più semplice, sia per i contribuenti sia per il fisco”. La riforma del Fisco, ha osservato il direttore dell'Agenzia delle Entrate, “sfruttando appieno le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica, deve progressivamente puntare: alla massima valorizzazione del patrimonio informativo disponibile, attraverso un esteso utilizzo e una piena interoperabilità delle banche dati, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali; alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e alla digitalizzazione dei servizi”.

Franceschini: “Lavoriamo su un intervento di tutela per i lavoratori dello spettacolo”

Il ministro della Cultura sta ragionando anche su un incentivo per le sale cinematografiche che riaprono, nella speranza che a maggio i dati siano buoni e il coprifuoco venga modificato. “Con il ministero della Cultura e il ministero del Lavoro stiamo lavorando più in fretta possibile su un provvedimento che intervenga su tutte le anomalie e le carenze dal punto di vista previdenziale e assicurativo dei rapporti di lavoro per il settore dello spettacolo, come i requisiti all'accesso pensionistico, che spesso sono troppo stringenti, le indennità di maternità e paternità, di malattia, e anche, proprio per la natura discontinua, prevedere una forma di sostegno per i momenti in cui non si lavora e un bonus contributivo per il 2020-21, i due

anni in cui non è stato possibile versare i contributi sufficienti per maturare il contributo pensionistico. Su questo stiamo lavorando perché si possa inserire nel primo intervento legislativo utile da portare in Parlamento”. Lo ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, rispondendo a un question time alla Camera. “L'emergenza - ha spiegato - ci ha consentito di censire quell'arcipelago di contratti di lavoro non garantito nel mondo dello spettacolo e per la prima volta abbiamo un censimento chiaro frutto di un'importante indagine conoscitiva svolta dalla VII commissione della Camera che dà molti elementi di conoscenza e si integra anche con numerose proposte di legge depositate. E stiamo lavorando su questi documenti”. “Per quanto riguarda il coprifuoco, lo so che alle 22 è complicato per un cinema o un ristorante. Uscendo da un dato ideologico, è chiaro che verificheremo l'andamento dei contagi a metà maggio, dopo 21 giorni dalle riaperture, e in quel momento si vedrà l'impatto che hanno avuto. E se i dati andranno bene, sarà possibile andare alla modifica di questo dato e aprire una stagione di riapertura che dovremo accompagnare con sostegni, aiuti e misure coraggiose” ha detto Franceschini. “Nel settore delle sale cinematografiche sto ragionando su un meccanismo di incentivo per chi riapre e per spingere alle riaperture” ha detto il ministro della Cultura alle Giornate di cinema dell'Anec.

Governo al lavoro per un'estate Covid free con il green pass per i viaggi, l'allentamento del coprifuoco e le isole minori immunizzate così da incentivare il turismo. Da venerdì 7 maggio avrà inizio il piano di vaccinazione per le isole minori con Capraia e le Eolie, secondo quanto stabilito nel corso della riunione che si è svolta oggi tra governo, Associazione Nazionale Comuni Isole Minori e Sindaci dei Comuni insulari minori, il Commissario straordinario all'emergenza Covid Francesco Paolo Figliuolo e il Capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio.

IMMUNIZZAZIONI NELLE ISOLE - La pianificazione per le isole minori, fanno sapere dalla struttura commissariale, era stata avviata lo scorso 19 marzo, con la predisposizione di un piano prudenziale destinato a programmare misure d'intervento efficaci per aree isolate e le isole minori, difficili da raggiungere e dotate di presidi sanitari minimi. Alla predisposizione del piano sono seguiti confronti periodici all'insegna della collaborazione con l'Ancim, mirati a concertare modi e tempi di azione. La possibilità di realizzare il piano già predisposto, sottolinea la struttura commissariale guidata da Figliuolo, scaturisce dall'andamento della campagna vaccinale, per la quale è ribadita “la necessità di mettere in sicurezza le persone anziane e quelle fragili, e dall'introduzione di un prodotto mono-

somministrazione nelle disponibilità vaccinali nazionali”. “Il programma vaccinale per le isole minori si avvarrà di un efficace dispositivo logistico-operativo e si concentrerà sulla vaccinazione di massa delle singole isole, per ridurre il numero di viaggi necessari al trasferimento dei vaccini e degli assetti sanitari per la somministrazione - spiega una nota - Da questo tipo di soluzione sono da ritenersi escluse le isole in cui sono presenti presidi sanitari maggiori, ovvero ospedali - e che sono agevolmente collegate con la terraferma, per le quali devono valere i criteri generali del piano nazionale”.

COPRIFUOCO - Si continua invece a discutere sul coprifuoco. Farlo slittare, alle 23 o addirittura a mezzanotte, eliminarlo o lasciarlo alle 22? Il coprifuoco resta un tema caldo. Ora come ora resta in vigore dalle 22 alle 5, orario in cui non si può uscire se non per motivi di salute, lavoro o necessità. Ma la volontà di cambiare le cose va avanti già da tempo e si è intensificata con l'approvazione del decreto riaperture. “Nel momento in cui abbiamo dati che sostengono” la scelta “di togliere definitivamente il coprifuoco lo faremo immediatamente” perché il coprifuoco “non è

una questione politica, è una questione di analisi degli effetti delle misure restrittive” prese per la gestione della pandemia, dice a fine giornata il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, a Porta a Porta. Un eventuale allentamento del coprifuoco delle 22 sarà valutato “con i dati del 17 maggio perché i dati del 10 maggio sono troppo vicini alla riapertura del 26 aprile” ma “sul coprifuoco c'è tanto tam tam mediatico” rispetto allo spostamento “dalle 22 alle 23 e se l'avessimo spostato alle 23 la Lega avrebbe chiesto le 24, se l'avessimo fatto alle 24 la Lega avrebbe chiesto di toglierlo”, sottolinea. “Le Regioni hanno proposto di ampliare alle 23 il coprifuoco così da permettere di lavorare la sera. Dobbiamo guardare anche a quelle attività che sono ancora chiuse per andare verso un processo di riaperture in sicurezza. Penso a palestre, settore wedding...”, aveva scritto ieri mattina su Twitter il governatore del Friuli Venezia Giulia e presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga. “È da un mese intero che va avanti questa opera positiva di messa in sicurezza e di ritorno alla normalità. Se i dati continueranno ad essere positivi, accanirsi con chiusure,

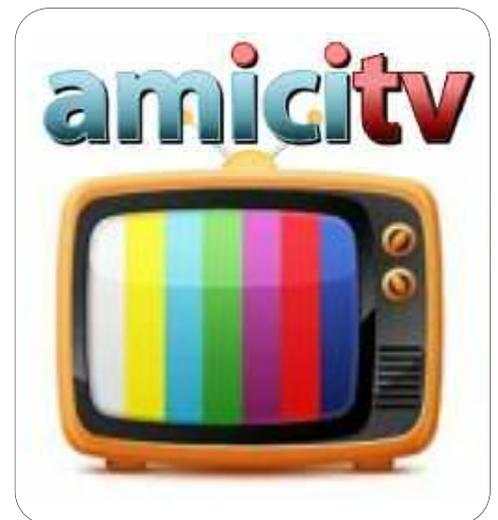
divieti, multe e coprifuoco non avrebbe una ragione concreta ma solo una ragione ideologica”, aveva ribadito ancora Matteo Salvini, leader della Lega.

GREEN PASS - È arrivato il momento di prenotare le vostre vacanze in Italia e, naturalmente, non vediamo l'ora di accogliervi di nuovo”, ha detto il premier Mario Draghi intervenendo, al fianco del ministro Massimo Garavaglia, alla conferenza stampa sull'esito della riunione del G20 Turismo. E annunciando una grande novità: l'Italia, come la Grecia, giocherà d'anticipo sull'Europa per il green pass, il certificato che consente, a chi ha concluso il ciclo di vaccinazione, guarito dal Covid o in possesso di un tampone negativo eseguito entro le 48 ore prima della partenza, di spostarsi liberamente. Da metà maggio sarà realtà nel nostro Paese, dalla seconda metà di giugno in tutta Europa. Per ora la regola vale solo tra le regioni, ma l'obiettivo è di aprire il Paese ai vacanzieri stranieri. Per farlo, tecnicamente si dovrà passare, spiegano fonti di governo all'Adnkrinos, da una nuova ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza. L'ultima, emanata il 30 aprile scorso, scadrà il 15



maggio, la nuova - viene spiegato - consentirà un allentamento graduale, col risultato di evitare i 5 giorni di quarantena a chi dall'Europa arriva in Italia, di fatto una spina nel fianco per un settore che, più di altri, ha risentito della pandemia, quello del turismo. Da qui al 15 maggio, naturalmente, il ministero della Salute

sarà impegnato anche su questo fronte: ci sono, ad esempio, da allineare i requisiti per la tipologia di tampone richiesto ma anche, viene spiegato da Palazzo Chigi, restringere il campo per quei Paesi dove i contagi corrono ancora o le vaccinazioni non hanno raggiunto livelli tali da consentire di abbassare la guardia.



Un'estate di ripartenza ecco tutti i provvedimenti

Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi in un'intervista a Repubblica

"A settembre voglio riportare tutti gli studenti nelle loro classi"

"Voglio riportare a settembre tutti gli studenti in aula e in sicurezza". Lo afferma il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi in un'intervista a Repubblica. "L'obiettivo è avere tutti gli studenti in presenza, anche quelli delle superiori. E per farlo il nostro primo problema è garantire la sicurezza. La scuola oggi ha bisogno di certezze e siamo a lavoro per questo. Con il decreto sostegni abbiamo già dato 150 milioni alle scuole per la sicurezza sanitaria. Adesso, in accordo con il generale Figliuolo, stiamo facendo ripartire le vaccinazioni per tutto il personale scolastico: siamo al 70%, a settembre avremo tutti vaccinati", precisa il ministro. Occorrerà avere tutti i docenti in cattedra, ma sono oltre 200 mila insegnanti precari. Si parla di sanatoria, il M5S si oppone. "Io non intendo fare sanatorie", sottolinea Bianchi. "Il problema però esiste e va affrontato. È chiaro che non nasce adesso e non è imputabile a questo governo.



Il mio obiettivo è arrivare a un sistema a regime con concorsi annuali. Stiamo concludendo il concorso straordinario e prima possibile avvieremo i due ordinari già banditi. Nel prossimo decennio andranno in pensione 28-30 mila insegnanti all'anno e dovranno essere sostituiti con assunzioni a tempo indeterminato. Sui

precari bisogna tener conto delle diverse situazioni: chi ha specializzazioni, chi ha già superato concorsi, chi ha tanti anni di servizio. Porremo attenzione alle persone, riconoscendo le loro esperienze professionali, e alle esigenze degli studenti, per garantire loro la continuità didattica". Altro nodo della ripartenza

sono le classi-pollaio. "La riduzione del numero di studenti per classe fa parte di un nuovo disegno del sistema scolastico a cui stiamo lavorando e che abbiamo già previsto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le cosiddette classi-pollaio riguardano in particolare le superiori dei grandi centri urbani", spiega Bianchi. "Nelle zone interne e di montagna abbiamo il problema opposto: non riuscire a comporre le classi perché gli studenti diminuiscono a causa della denatalità. Andremo comunque verso classi ridotte progressivamente già dal prossimo anno". Il ministro ricorda che "per settembre" è stato "confermato l'organico dei docenti, anche a fronte di una riduzione degli alunni". "Anzi, avremo seimila unità in più tra insegnanti di sostegno e potenziamento. Inoltre, abbiamo già destinato un miliardo e 125 milioni alle Province per intervenire su edilizia e messa in sicurezza delle superiori", precisa.

Cingolani (Transizione Ecologica): "L'idrogeno è il futuro, ma..."

"In linea di massima dobbiamo, come Paese che ambisce ad avere una leadership ambientale, tecnologica e di mercato, essere attenti a non perdere il treno dell'idrogeno, ma con attenzione, perché non è una soluzione pronta e disponibile per essere utilizzata". Roberto Cingolani, Ministro della Transizione Ecologica, lo afferma intervenendo a Dataroom, sul sito del Corriere della Sera. L'idrogeno può trovare applicazione nei cosiddetti "settori 'hard to abate', quelli manifatturieri dove è difficile abbattere le emissioni di gas serra". Aggiungendo "c'è una forte speranza sull'uso dell'idrogeno per avere prodotti decarbonizzati", settori "dove si fa acciaio, ceramiche, tessile". Infatti "oggi un altoforno brucia carbone, ed è la tecnologia che produce più CO2, vale per le acciaierie o ad esempio le cartiere per l'asciugatura". Quindi, "il primo passo, quasi obbligato, è trasformare le fornaci abbandonando il carbone e utilizzando il gas". Questi



vale anche "per i forni elettrici, con il gas che produce elettricità. Questo passaggio abbatte al primo colpo il 25% della CO2 prodotta". Nella siderurgia è "un passaggio quasi obbligato che comporta un cambiamento del processo manifatturiero nella preriduzione dei rottami metallici", ricorda il ministro, e "con un investimento importante ma comprensibile si passa al forno elettrico". Questo, precisa Cingolani, "è solo un passaggio" e nel quadro dell'uso dei fondi del PNRR "può essere dato un contributo alle acciaierie, verrà messo a gara, ma si deve studiare". Si tratta però di "passaggi che comunque aumentano il costo del prodotto finale, che più diventa verde più costa" per cui occorre un piano finanziario. In generale, "si deve essere pronti a passare all'idrogeno, ma si deve capire che tipo di idrogeno", tenendo conto che, comunque, la "transizione se non si comincia non si ottiene". I trasporti sono la grande sfida, rileva Cingolani, "i settori del trasporto pesante possono andare a idrogeno, treni, camion, navi, grandi mezzi che possono andare a idrogeno, anche usato in fuel cell", infatti il vettore idrogeno "posso bruciarlo direttamente o usarlo per alimentare fuel cell, che sono come delle batterie, per motori elettrici". Si tratta di "tecnologie pionieristiche che vanno studiate, questi mezzi sono grandi inquinatori e vanno trasformati a idrogeno, ma c'è molto da fare", così conclude il ministro.

in Breve

Elezioni, Meloni: "Sarebbe naturale votare appena eletto il nuovo Presidente della Repubblica"

"Sarebbe naturale votare appena eletto il nuovo



Presidente della Repubblica. Non so se questo scenario si materializzerà, dipende da chi verrà eletto".

Lo ha detto la Presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, al termine di una conferenza stampa a Roma.

Vezzali: "Lavorando insieme potremo inserire il diritto allo sport in Costituzione"

"C'è un eccezionale bisogno di unità, nel rispetto delle competenze, diversità e caratteristiche di ciascuno, perché solo lavorando tutti insieme potremo far ripartire il Paese e raggiungere quell'obiettivo, che resterà per me sempre primario, di inserire finalmente il diritto allo sport all'interno della nostra Costituzione".

Così la Sottosegretaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, nel corso di un'audizione davanti alle Commissioni riunite Cultura e Senato. "Parlare del rapporto tra lo sport e la



salute, per chi come me ha passato tutta la vita in pedana, non può che cominciare dal contrasto al doping. Nel rispetto dei principi sanciti dal Codice mondiale antidoping, dobbiamo stimolare sempre di più questa battaglia, che è anzitutto culturale e che deve, inevitabilmente, partire dalla scuola. E a tal fine - ha concluso la Vezzali - per dare sempre maggiore forza all'azione, credo che l'Autorità Antidoping italiana, la Nado Italia, debba essere ancora più autonoma così che il sistema anti doping sia indipendente rispetto alle organizzazioni sportive e agli interessi nazionali".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 3675056 - 347 9230360
smileyworldanimazione@gmail.com

Belgio, attacco informatico mette in crisi 200 organizzazioni nel Paese e tra queste Governo e Parlamento

Un massiccio attacco DDoS (Distributed Denial of Service) ha portato offline ampie sezioni di Internet di un Paese, più di 200 organizzazioni in tutto il Belgio, tra cui il governo e il parlamento, sono state colpite da un attacco che le ha travolte con traffico intenso. Belnet (o la rete nazionale belga per la ricerca e l'istruzione) è un provider Internet belga per istituti di istruzione, centri di ricerca, istituti scientifici e servizi governativi. Dal 1993 fornisce servizi web all'istruzione superiore, ai dipartimenti e ai ministeri federali e alle organizzazioni internazionali. Lo scorso martedì un massiccio attacco DDoS ha letteralmente bloccato i siti web di oltre 200 organizzazioni in tutto il Belgio, inclusi governo, parlamento, università e istituti di ricerca. L'attacco è iniziato alle 11:00 di martedì 4 maggio e ha travolto di traffico i siti web rivolti al pubblico rendendoli inutilizzabili per i visitatori, inoltre l'attacco ha travolto i sistemi interni, tagliandoli



fuori da Internet. In particolare è stato preso di mira Belnet, l'ISP finanziato dal governo per le istituzioni educative, i centri di ricerca, gli istituti scientifici e i servizi governativi della contea, compresi i ministeri del governo e il parlamento belga. Alcuni dibattiti e riunioni di commissione sono stati rinviati poiché gli utenti non potevano accedere all'autorità centrale belga per la sicurezza informatica.

Centro per la sicurezza informatica del Belgio (CCB), è stato contattato dopo l'attacco per aiutare a contenerlo e risolverlo che ha potuto fare nell'immediato molto poco per fermare l'attacco dirompente poiché gli attaccanti continuavano ad alterare e modificare le tecniche d'assalto. "Il fatto che gli autori dell'attacco abbiano costantemente cambiato tattica ha reso ancora più difficile neutralizzarlo", ha detto Dirk Haex, direttore tecnico di Belnet. Solo il giorno dopo l'attacco DDoS un aggiornamento di Belnet affermava che i suoi servizi erano di nuovo disponibili, ma che il fornitore di servizi stava rimanendo vigile sui potenziali attacchi di follow-up. "Siamo pienamente consapevoli dell'impatto sulle organizzazioni connesse alla nostra rete e sui loro utenti e siamo consapevoli che questo ha gravemente interrotto il loro funzionamento", ha detto Haex. Un attacco DDoS è progettato esclusivamente con

l'intento di interrompere siti Web e servizi portandoli offline sovraccaricandoli con una quantità eccessiva di traffico. In molti casi, gli attacchi DDoS sfruttano server, computer e dispositivi Internet of Things controllati da criminali informatici e legati in una botnet - un esercito di dispositivi controllati da cyberattaccanti - utilizzando quel traffico per sopraffare le capacità del bersaglio nella misura in cui diventa inaccessibile a chiunque. L'intento degli aggressori è la semplice e radicale interruzione dei servizi, infatti Belnet ha dichiarato che non c'è stata alcuna violazione o furto di dati a seguito dell'attacco, né i criminali informatici si sono infiltrati nella rete: l'hanno semplicemente sopraffatto con il traffico web. Secondo Belnet, non è chiaro chi ci fosse dietro l'attacco, ma il provider di rete sta indagando. Belnet ha anche presentato una denuncia alla Federal Computer Crime Unit. (AGC GreenCom)

Mille nuovi missili aria-terra per l'esercito dell'aeronautica USA



I progettisti di munizioni intelligenti della Raytheon Technologies Corp. forniranno all'Aeronautica Militare degli Stati Uniti più di 1.000 missili aria-terra guidati da radar e infrarossi in base a un ordine di 212,7 milioni di dollari. Lo riporta il sito specializzato Military&Aerospace. I funzionari dell'Air Force Life Cycle Management Center presso la base aerea di Eglin, in Florida, stanno per ordinare al segmento Raytheon Missiles & Defense di Tucson, in Arizona, la fornitura del lotto sette del GBU-53 / B StormBreaker, noto anche come la bomba di piccolo diametro (SDB) II. Come il GBU-39 SDB guidato da GPS che ho già integrato sul caccia comune F-35, lo StormBreaker da 208 libbre (quasi 95 kg) ha un diametro da sei a sette pollici (quasi 18 cm). Questa dimensione può contenere otto munizioni StormBreaker negli alloggiamenti per armi interni ristretti dell'F-35. Se la furtività non è un fattore, circa 16 in più possono adattarsi alle ali dell'F-35. L'arma intelligente aria-terra StormBreaker con cercatore multimodale può colpire bersagli mobili in caso di maltempo. La munizione alata rileva e classifica autonomamente i bersagli in movimento nell'oscurità,

pioggia, nebbia, fumo o polvere. La munizione intelligente per la guida utilizza l'homing radar attivo a onde millimetriche, la guida laser semi-attiva, l'homing a infrarossi con una fotocamera a infrarossi per immagini non raffreddata, la guida inerziale accoppiata al GPS e collegamenti dati radio all'aereo. Il suo radar a onde millimetriche rileva e traccia i bersagli e l'imaging a infrarossi fornisce una migliore identificazione del bersaglio, mentre il suo laser semi-attivo consente all'arma di tracciare un designatore laser sull'aereo o sul terreno. I cercatori a tre modalità condividono le informazioni di targeting tra tutte e tre le modalità per coinvolgere bersagli fissi o mobili in qualsiasi momento e con qualsiasi tempo. L'arma può anche volare per più di 45 miglia per colpire bersagli mobili. Lo StormBreaker può lanciare dall'F-35, così come dalla Marina, il cacciabombardiere a reazione F / A-18E / F Super Hornet. Inoltre è ufficialmente approvato per l'uso operativo sui cacciabombardieri a reazione dell'Air Force F-15E. Per questo ordine Raytheon eseguirà il lavoro a Tucson, in Arizona, e dovrebbe essere completato entro febbraio 2025.

in Breve

Usa, Trump: quello che i social hanno fatto è una vergogna totale



"Quello che hanno fatto Facebook, Twitter e Google è una vergogna totale e un imbarazzo per il nostro Paese". Così l'ex Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, in merito al blocco definitivo del suo account confermato da Facebook.

G7, Nord Corea: colloquio tra Usa, Giappone e Sud Corea



Il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, ha incontrato oggi a Londra, a margine del G7, i colleghi di Giappone e Corea del Sud, rispettivamente Toshimitsu Motegi e Chung Eui-yong. I responsabili delle tre diplomazie hanno discusso in particolare il programma atomico e missilistico della Corea del Nord. Lo rende noto, in un comunicato stampa, il dipartimento di Stato Usa. Il segretario e i ministri hanno confermato - si legge nella nota - l'impe-

gno per una cooperazione congiunta per la denuclearizzazione della Penisola asiatica.

Germania, Merkel: "Gli USA rimarranno il partner più importante dell'Europa"



"Gli Stati Uniti sono e rimarranno il partner più importante dell'Europa". Così la Cancelliera della Germania, Angela Merkel, parlando a Berlino ai componenti del blocco conservatore della Cdu e della Csu. Ora più che mai, è importante evidenzia Merkel, avere rapporti stretti con gli Stati Uniti.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 14"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

STE.NI. IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Controlli effettuati anche nel garage e in una botola con un pozzo

Nessuna traccia di Denise Pipitone nell'abitazione controllata dai Ris

Non ci sono tracce della piccola Denise Pipitone nella palazzina di via Pirandello a Mazara del Vallo. E' questo l'esito della lunga ispezione eseguita nella giornata di mercoledì nell'edificio che

ospitò fino a pochi anni fa Anna Corona, la madre della sorellastra della bimba scomparsa il primo settembre del 2004.

I Vigili del fuoco e i Carabinieri del Ris sono stati

al lavoro fino alle 20.15 nella palazzina, cercando anche con le carte del catasto alla mano, eventuali tracce di lavori di muratura fatti negli ultimi anni. Controlli anche nel garage e in una botola,

con un pozzo, ma come si apprende anche qui l'esito è stato negativo. Era stata una segnalazione, non anonima, a indicare agli investigatori alcune notizie ritenute "molto interessanti".



Ossa di donna trovate vicino a un poligono di tiro nel modenese, si riapre un giallo investigativo



Mercoledì in una zona di calanchi vicino a un poligono di tiro a Sassuolo, nel Modenese, sono state ritrovate ossa umane e le analisi successive hanno rivelato che sono di una donna. Il rinvenimento è avvenuto durante le ricerche di Alessandro Venturelli, 21enne di cui non si hanno notizie da dicembre. Gli inquirenti stanno valutando se possa trattarsi dei resti della 44enne Paola Landini, scomparsa nove anni fa proprio in quella zona. Della donna, sparita in circostanze mai chiarite, non si sa più nulla dal maggio del 2012. A scoprire i resti sono stati gli uomini delle squadre specializzate del Saer, il Soccorso alpino e speleologico. Sul rinvenimento è stata immediatamente informata la Procura

della Repubblica di Modena, che ha inviato un medico legale, il quale ha confermato che si tratta di una donna, e non di un muomo, dopo aver esaminato la dimensione delle ossa. La Squadra mobile di Modena è già al lavoro e sta vagliando l'ipotesi che si tratti realmente di Paola Landini, senza escludere nessun altro possibile scenario. Il 15 maggio 2012 la donna aveva trascorso la mattinata al poligono di tiro di Sassuolo. Di lei si sa che viveva a Fiorano con il compagno, all'epoca direttore del tiro a segno. L'auto della 44enne venne poi trovata vicino al poligono, chiusa. All'interno c'erano i suoi effetti personali, il portafogli e due cellulari, uno dei quali ignoto alla famiglia.

Parma: giovane ritrovato senza vita, l'ex della fidanzata confessa l'omicidio

Un ragazzo è stato arrestato dalla Procura di Parma e dalla Squadra Mobile, in relazione alla morte del giovane ritrovato la notte scorsa senza vita in un mulino all'ingresso della città, per aver confessato l'omicidio. L'omicida è l'ex della fidanzata del ragazzo. Il rinvenimento, nel canale,

dell'arma con cui l'omicidio è stato compiuto, un coltello con lunga lama e di alcuni vestiti usati dall'omicida, di cui si era disfatto dopo aver commesso il delitto, confermano la ricostruzione eseguita dagli investigatori, dopo l'interrogatorio fatto alla ragazza.

Incidente Prato, la titolare dell'azienda: "Esprimo dolore tramite impegno per tutta la famiglia e il figlio di Luana"

"Intendo esprimere il mio dolore attraverso l'impegno per la famiglia di Luana e il suo piccolo; impegno che voglio tradurre in atti concreti da subito in ogni contesto e sede. Non mi sottrarrò ai miei doveri, né al confronto nelle sedi appropriate anche per capire come possa

essere avvenuto questo dramma". Così la proprietaria dell'impresa dove si è verificato il decesso della 22enne Luana D'Orazio, precisando che "alle macchine" lavorano anche lei con il marito e il figlio e che manifesta anche "la solidarietà di una compagna di lavoro".

Fabrizio Corona torna in tribunale

L'ex agente dei fotografi Fabrizio Corona è tornato al Tribunale di Milano per prendere parte al processo per l'accusa di diffamazione mossa nei suoi confronti da Selvaggia Lucarelli. Corona, al momento ai domiciliari, è parso di cattivo umore e ai cronisti che gli hanno fatto domande su come si sentisse, ha replicato di essere



"incazzato". Corona è nuovamente ai domiciliari dal 16 aprile, dopo che a marzo aveva fatto ritorno in carcere per aver violato varie volte quanto disposto per i domiciliari ottenuti a dicembre 2019. La sua uscita dal carcere è stata decisa dai giudici, che hanno accolto le istanze della difesa in merito alla salute psicologica dell'ex re dei paparazzi.

Caffetteria Doria

coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma





ricariche
carte prepagate
con iban italiano



servizi



pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

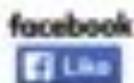
www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Comunali: il Pd le vuole tentare tutte prima di dovere accettare l'impossibilità di candidare Nicola Zingaretti a sindaco di Roma

Appoggio a Fico, ritiro della Raggi e convergenza su Nicola Zingaretti

Il Pd sarebbe pronto a offrire il sostegno alla candidatura grillina di Roberto Fico a sindaco di Napoli, ma dall'altra parte i 5 Stelle dovrebbero accettare la candidatura di Zingaretti contro Virginia Raggi a Roma. Il Pd le vuole tentare tutte prima di dovere accettare l'impossibilità di candidare Nicola Zingaretti a sindaco di Roma. In queste ore, secondo quanto risulta all'agenzia Dire, sarebbe in corso una trattativa sull'asse Roma-Napoli tra l'ex ministro e responsabile Enti locali dei Dem, Francesco Boccia, e i massimi vertici del M5S nazionale, che sembra essere l'ultima carta giocabile per convincere il governatore del Lazio a correre per il Campidoglio. Il ragionamento sarebbe il seguente: il Pd è pronto a offrire il sostegno alla candidatura grillina di Roberto Fico a sindaco di Napoli (rinunciando così all'ipotesi dell'ex ministro dell'Università Gaetano



Manfredi) ma dall'altra parte i 5 Stelle dovrebbero accettare la candidatura di Zingaretti contro Virginia Raggi a Roma senza uscire dalla giunta regionale del Lazio (dove sono entrati appena due mesi fa) e andando in coalizione col centrosinistra alle elezioni regionali. Che verosimilmente si svolgerebbero a dicembre perché le dimissioni di Zingaretti da governatore

arriverebbero a settembre, quando dovrebbe accettare la candidatura a sindaco, un mese prima delle elezioni previste il 3 o il 10 ottobre. Questa trattativa in corso è il motivo per il quale non si sarebbe tenuto l'incontro previsto per questo pomeriggio tra il segretario del PD, Enrico Letta, il segretario regionale Dem, Bruno Astorre, e quello capitolino, Andrea Casu.

Secondo le alte sfere democratiche la "blindatura" dell'asse Pd-5S nel Lazio ora e per il futuro insieme alla possibilità di andare al voto regionale a dicembre, evitando così la pericolosa contemporaneità con le elezioni di Roma, sarebbero le chiavi capaci di sbloccare i "No grazie" che Zingaretti sta recapitando al partito per rispondere al pressing che da qualche mese si sta intensificando su di lui. Tuttavia, nonostante il forte desiderio di Enrico Letta di candidare il presidente del Lazio al Campidoglio (in una partita dove sa che si "giocherà l'osso del collo"), le possibilità di riuscita dell'operazione in corso non sembrano alte, anche perché, secondo quanto risulta all'agenzia Dire, i 5 Stelle nel Lazio sono convinti che "questo schema non si regge" e che la candidatura più probabile del centrosinistra a Roma resti quella di Roberto Gualtieri.

DIRE

Omicidio del Brigadiere Cerciello Rega

Ergastolo per i due giovani americani

Finnegan Lee Elder e Gabriel Christian Natale Hjorth sono stati condannati all'ergastolo per l'omicidio del Brigadiere Mario Cerciello Rega, ucciso nel luglio 2019 a Roma. La Prima Corte d'Assise ha emesso la sentenza dopo tredici ore di camera di consiglio. I due imputati americani hanno assistito alla lettura del dispositivo. Dopo la lettura della sentenza, Rosa Maria Esilio, vedova del giovane Carabiniere è scoppiata in lacrime, ha abbracciato gli altri parenti del militare e all'avvocato Franco Coppi ha detto: "Non morirò mai più. È stato un lungo e doloroso processo. L'accusa, rappresentata dalla pm Maria Sabina Calabretta e dall'aggiunto Nunzia D'Elia, aveva sollecitato l'ergastolo per entrambi gli imputati, rifiutando le attenuanti per la loro giovane età e l'essere incensurati. "Una sentenza severa, ma corrispondente al delitto atroce che è stato commesso", ha commentato il legale di parte civile. "È una pena adeguata alla gravità del fatto, per i due imputati non hanno dato alcun segno di pentimento". È di segno diametralmente opposto la reazione della difesa di Elder. "Questa sentenza rappresenta una vergogna per l'Italia, con dei giudici che non vogliono vedere quello che emerso durante le indagini e il processo. Non ho mai visto una cosa così indegna. Faremo appello: qui c'è un ragazzo di 19 anni che è stato aggredito. Abbiamo assistito al solito tandem procure e giudici", afferma l'avvocato Renato Borzone. Anche il legale di Hjorth, Fabio Alonzi, non ha risparmiato dichiarazioni. "Una sentenza che non scalfisce la nostra convinzione che Gabriel Natale Hjorth sia assolutamente innocente. Leggeremo le motivazioni ma faremo sicuramente appello". I giudici hanno inoltre stabilito quasi un milione di euro a titolo di provvisoria "immediatamente esecutiva" in favore delle parti civili e due mesi di isolamento diurno. Anche il carabiniere Andrea Varriale, ferito dai due statunitensi, ha ottenuto un risarcimento.

Zingaretti annuncia un milione di euro per aiutare il Cinema

"Il settore del cinema, come in generale tutto il mondo della cultura, è stato duramente colpito dalla pandemia. In questi mesi di crisi e difficoltà economiche come Regione Lazio abbiamo messo in campo numerose iniziative per essere al loro fianco ed offrire un sostegno concreto prima per affrontare l'emergenza e adesso per aiutare nella ripartenza. Sono tre gli interventi che abbiamo promosso: per un totale di quasi 3 milioni e mezzo di euro erogati da marzo dello scorso anno, ai quali stiamo per aggiungere un nuovo bando da 1mln che uscirà nei prossimi giorni per i cinema che avranno garantito un numero minimo di giornate di apertura fino agosto". Lo ha annunciato il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti che ha partecipato oggi pomeriggio all'incontro "Ritorno al Cinema", ultimo dei due appuntamenti sulla ripartenza del mercato cinematografico dal titolo "Ritorno al Cinema - La promozione, il prodotto, il sostegno del MIC", iniziativa promossa all'interno delle Giornate Professionali di Cinema "Reload" e trasmessa in streaming sul portale giornatedicinema.it. "Il Lazio è



la regione italiana che investe di più nel comparto cinema, la seconda in Europa: dal 2013 abbiamo investito circa 150 milioni di euro a sostegno del settore del cinema e dell'audiovisivo. Stiamo definendo la programmazione dei fondi europei 21-27, e il sostegno all'audiovisivo sarà una delle azioni strategiche. Entro la fine del mese apre la nuova finestra da 5mln di euro anche per il bando

Lazio Cinema International che ha sempre raccolto consensi per le sue peculiarità. Per soddisfare tutte le richieste arrivate, permettendo così lo scorrimento delle graduatorie, abbiamo aumentato di 2,8 mln anche le risorse sull'ultima finestra - ha aggiunto ancora il presidente - abbiamo tutti un'enorme voglia di cinema e la riapertura delle sale da qualche giorno è stata sicuramente un bel segnale di ritorno alla vita. Dopo un anno di film in televisione a casa, la possibilità di accedere finalmente al grande schermo, seppure con il limite del 50% e purtroppo con tante sale ancora chiuse, è stata per chi ama questo settore artistico e per chi ci lavora una boccata d'ossigeno. Non dimentichiamo che il Lazio è la regione italiana che è stata più di tutte in fascia gialla: 108 giorni con oggi. E continueremo a fare di tutto per conservare questo record, anche per non richiudere le sale e consentire ai cinema di continuare a proiettare film. Allo stesso tempo - ha concluso - non possiamo abbassare la guardia: torniamo alla vita di prima, ma facciamolo in totale sicurezza e senza dimenticare il diritto di tutti noi alla salute".

Leodori: "Siamo orgogliosi delle Bandiere blu ottenute"

"Per il ventesimo anno consecutivo Sabaudia ottiene la bandiera blu assegnata dalla Fee (Foundation for Environmental Education), un attestato che certifica la qualità di spiagge e acque di balneazione. È un risultato che come regione Lazio ci riempie di orgoglio e conferma quanto sia importante valorizzazione un patrimonio naturale inestimabile com'è il nostro mare". È il vicepresidente della regione Lazio, Daniele Leodori, a

commentare su Facebook le novità sul fronte Bandiera Blu. "Oltre a Sabaudia hanno ottenuto la Bandiera Blu anche altre località della regione per alcune delle loro spiagge - scrive - Ventotene, Gaeta, Latina, Sperlonga, Terracina, San Felice Circeo, Trevignano Romano e Anzio. A queste comunità cittadine e ai loro amministratori locali vanno i miei complimenti per aver in alcuni casi raggiunto, in altri confermato questo otti-

mo risultato. La regione Lazio, come sempre, sarà in prima linea con sostegni concreti per costruire un sistema turistico sostenibile e virtuoso che metta al centro il mare e le sue bellezze, dando a cittadini e turisti servizi all'avanguardia e permettendo loro di fruire delle spiagge in assoluta sicurezza".



Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il Consiglio di Roma impegna la Sindaca a mantenere Farmacap in mani pubbliche

Un OdG impegna la Raggi anche a rigettare qualsiasi percorso di privatizzazione

L'Assemblea Capitolina, approvando due atti d'opposizione al termine del Consiglio straordinario dedicato a Farmacap, ha impegnato la sindaca Virginia Raggi e la sua Giunta a mantenere la partecipata capitolina in mani pubbliche. Raggi, presente in Aula, non è intervenuta pur essendone richiesta da tutti gli interventi delle opposizioni e delle organizzazioni sindacali. Con un OdG a prima firma di Stefano Fassina, consigliere di Sinistra per Roma, l'Aula ha impegnato Raggi e la sua Giunta "a garantire a Farmacap, vera risorsa e presidio di prevenzione radicato nel territorio, le condizioni finanziarie necessarie ad evitare la liquidazione o la trasformazione in Spa; a richiedere con la massima urgenza al

Commissario straordinario di predisporre un Piano di risanamento che preservi Farmacap come azienda speciale comunale e di motivare adeguatamente eventuali operazioni possibili con la trasformazione in Spa, inibite dalla conferma della veste giuridica di azienda speciale comunale". Con un OdG a prima firma del consigliere della Lega Maurizio Politi L'Aula ha anche impegnato la sindaca e la sua Giunta "a rigettare qualsivoglia previsione di un percorso di privatizzazione e/o di liquidazione speciale dell'Azienda Farmacap".

I vertici di Farmacap si dimettono in Aula

Giulio Cesare: "Compito finito"
Il secondo commissario straor-



dinario nominato dalla Giunta Raggi per gestire la crisi della partecipata capitolina Farmacap Marco Vinicio Susanna ha in Aula Giulio Cesare "con effetto immediato" nel corso del suo intervento nella seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina dedi-

cata alla crisi delle farmacie comunali capitoline. "Rimetto il mandato con effetto immediato e in maniera irrevocabile - ha dichiarato a sorpresa il commissario, nominato nel 2019, rimettendo il mandato nelle mani della sindaca Raggi, presente in Aula -. Non sta a me decidere il

futuro di questa azienda, ne' la sua natura giuridica su ci tutti ci siamo arrovellati". All'annuncio ha fatto seguito quello del direttore generale dell'azienda ad interim Emiliano Mancini: "rimetto il mio mandato con effetto immediato che preceda l'atto del commissario. Vi invito a non perdere un gioiello come Farmacap", ha concluso.

Lemmetti: "Zétema è disposta a incorporare Farmacap"

"Zétema è disposta a incorporare Farmacap: ha le risorse, i fondi ci sono, la strada c'è, le modalità ci sono". Lo ha annunciato a sorpresa l'assessore capitolino al Bilancio Gianni Lemmetti, nelle repliche al Consiglio straordinario. "Mi prendo i vergogna, e va bene -

ha detto Lemmetti - abbiamo indicato i processi di risanamento, i tempi per l'acquisizione degli immobili e rispetto al piano di risanamento, che non è tanto condiviso all'interno dell'azienda, in base al progetto di fusione i soldi per ripianare le perdite e rilanciare sono stati accantonati da me in Bilancio e possono essere versati". "Non abbiamo mai pensato di vendere le farmacie come qualcuno ha supposto in Aula - ha chiarito Lemmetti -, ma per mantenere l'azienda pubblica dobbiamo prevedere una forma legittima. Noi portiamo avanti la procedura di fusione, volevamo farla con i vertici attuali, il dottor Susanna lo sa, se vogliono dare le dimissioni, lo faremo con altri", ha concluso l'assessore.

Roma, sindacati e operatori: gestione fallimentare dei cimiteri

Sindacati e operatori bocchiano senza appello la gestione dell'emergenza dei servizi cimiteriali da parte della Giunta Raggi. "La situazione attuale non può essere conseguenza della pandemia. Nel settembre 2019 l'Agenzia per il controllo della qualità servizi pubblici locali scriveva che la qualità dei servizi cimiteriali era in costante peggioramento negli ultimi 10 anni, fino a raggiungere un livello importante d'attenzione. Il voto medio era di 5,2 su 10, il più basso dal 2011", ha denunciato Aldo Mirko Contini, titolare di un'agenzia funebre, intervenuto a rappresentare gli operatori del settore in occasione della seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina dedicata alla crisi dei cimiteri. "Già allora quindi il sistema era gravemente ammalato e con la pandemia è solo arrivato il colpo di grazia. L'amministrazione non ha fatto molto o comunque non ha fatto abbastanza" ha continuato Contini. Anche al Verano, ha aggiunto, "la situazione è grave. Una delibera di ottobre 2015 prevede l'assegnazione di loculi e aree per tombe di famiglia censite da anni ma questo non viene fatto, e mi chiedo anche perché non si ripeta la positiva esperienza del 2010 e 2014 delle aste online per le riassegnazioni delle centinaia di concessio-

ni in stato di abbandono: tali procedure permetterebbero il reperimento di risorse economiche per le manutenzioni ordinarie e straordinarie". Al cimitero Laurentino, "che ha meno di 20 anni, non si realizzano nuovi loculi dal 2014. Nel progetto originale era previsto l'ampliamento di 9 ettari, mai realizzato. Anche le procedure delle riesumazioni per liberare gli spazi a terra sono interrotte dal 2019, le liste di attesa per la costruzione delle tombe di famiglia sono ferme addirittura dal 2006 - ha aggiunto Contini -. Il risultato è che il cimitero più moderno di Roma è chiuso alle sepolture dall'agosto 2020 e le famiglie dei municipi delle zone Sud e Sud-Est devono andare al cimitero Flaminio o nei comuni limitrofi che lo consentono. Anche al cimitero Flaminio, il secondo d'Europa per estensione, si rischia ogni giorno il collasso: solo le inumazioni sono garantite in giornata, e solamente se ci si presenta entro le 13". "Bisognerebbe avere il coraggio di dire la verità - ha denunciato il segretario della Cgil Roma e Lazio Natale Di Cola - e la verità è che l'azienda e la città avevano bisogno di importanti investimenti e invece i numeri dati oggi in Aula dall'amministratore unico Stefano Zaghis dimostrano il fallimento delle politiche

della sindaca Raggi". Questo, ha sottolineato Di Cola - è il risultato di una amministrazione e di un'azienda che non ascoltano i lavoratori. Nei tavoli di trattativa le soluzioni c'erano, le abbiamo proposte, ma quando un'amministrazione che non ascolta e fa scelte poi dovrà rispondere ai cittadini. Sono stati tanti in questi mesi i nostri esposti e denunce. Il problema riguarda non soltanto Ama ma tutti il sistema delle partecipate, completamente abbandonate. E dove non c'è un progetto non c'è neanche una buona occupazione. Il sindacato ha cento anni di storia, c'eravamo e ci saremo ancora qui a discutere e ragionare per il bene della città. Sarebbe stato bello oggi avere dalla giunta risposte chiare sulle assunzioni e sulla gestione futura dei servizi cimiteriali. Ci sarebbe piaciuto discutere di progetti futuri e non venire qui a chiedervi di salvare le partecipate", ha concluso il sindacalista.

Assessora Fiorini (Roma Capitale): Critiche a Giunta e Ama su cimiteri prive fondamento"

L'assessora al Verde della Giunta Raggi Laura Fiorini ha respinto come "destituite di fondamento" le critiche rivolte all'amministrazione capitolina per la crisi dei

servizi cimiteriali nel corso della crisi Covid. "L'azione di Ama e dell'assessorato - ha sostenuto Fiorini nel corso del Consiglio capitolino straordinario dedicato al tema - è stata svolta con il massimo impegno. In merito ai nuovi forni crematori è ovvio che saranno in grado di fornire servizi nell'ordinarietà. Appare evidente che la polemica apparsa sulla stampa sull'inerzia dimostrata dalla sindaca, dalla Giunte e dall'amministrazione sull'aumento della capacità dei cimiteri è destituita di fondamento". "Gli stanziamenti e gli indirizzi dati - ha aggiunto Fiorini - mostrano il contrario. L'ampliamento dei cimiteri esistenti o la creazione di nuovi è realizzabile in lustri. Ama ha inoltre specificato che i cimiteri capitolini hanno una capienza potenziale di 56mila tra loculi e posti salma, di cui 53 mila al Flaminio. Il trend di moderata crescita del ricorso delle cremazioni richiede la creazione di nuovi forni. Questo progressivo incremento impone però di verificare se, come e dove e va fatto questo ampliamento". Secondo i dati forniti da Ama in precedenti sedute della commissione Trasparenza, sono state effettuate 14.200 mila cremazione nel 2019, 15.542 nel 2020 e ne sono previste circa 17mila entro il 2021.



Mirri (Asl Rm1): "Grazie allo studio sul Dna adesso i farmaci target contro i tumori"

La gestione del paziente oncologico in equipe, secondo un percorso guidato che va dalla diagnosi al trattamento, restituisce vantaggi innegabili. Per scoprire quali sono le figure che entrano in gioco, quante le diagnosi perse durante l'anno di pandemia e per parlare anche dei nuovi trattamenti, parla la dottoressa Maria Alessandra Mirri, direttore Dipartimento Oncologico Asl Roma 1 e appartenente all'Omceo Roma. - Un Dipartimento oncologico concepito come un 'Dipartimento di percorso'. Come è strutturato e quali sono i vantaggi per il paziente che viene preso in carico da una equipe multidisciplinare? "Il nostro Dipartimento oncologico viene definito come Dipartimento di prevenzione formato da unità differenti chirurgiche e mediche, e serve a dare vita a quei percorsi oncologici integrati che sono parte fondamentale della terapia oncologica. Infatti nel nostro Dipartimento esistono tutta una serie di gruppi integrati multidisciplinari che si occupano di varie patologie, proprio per dare al paziente un percorso facilitato nei tempi e nei modi - anche al fine di evitare i 'viaggi della speranza' - visite multiple nonché un risparmio per l'ospedale perché si evitano esami ripetuti e inutili. Tutti i dati del paziente inoltre vengono discussi insieme in un meeting multidisciplinare. In ogni percorso c'è poi un 'case manager' che è il riferimento per i pazienti evitando loro così milioni di telefonate per sapere una cosa piuttosto che in un'altra. In tempi di pandemia tutto questo ha fatto la differenza, perché pur essendo ridotte le funzioni abbiamo assicurato a tutti i pazienti più o meno con gli stessi tempi tutti i servizi per loro necessari". - Come ha inciso la pandemia sulla continuità degli screening e sulle nuove diagnosi soprattutto nella prima fase? Le diagnosi perse o tardive dunque in che modo incideranno in termini di esiti? Siete riusciti a collazionare già i primi dati e nei prossimi mesi cosa aspettarci? "Gli screening sono stati interrotti solamente nella prima fase della pandemia, da marzo a giugno 2020. C'è da dire che non c'è stata solo l'interruzione dello screening purtroppo, ma siccome l'80% dei centri oncologici si trovano dentro un'azienda ospedaliera c'è stata la paura dei pazienti a recarsi in ospedale per il timore di contrarre il virus. Per cui quello che ci aspettiamo nei prossimi mesi è quello di diagnosticare la malattia



in una fase più avanzata". - Lei dirige anche l'Uoc di Radioterapia. Come funziona questo tipo di trattamento e in quali casi può essere impiegato? "Il trattamento radiante è una delle armi fondamentali tra i trattamenti oncologici, che come dicevo prima consistono in un trattamento integrato fatto di diagnosi, chirurgia, terapie oncologiche, radioterapia e poi di cure mediche e palliative di supporto. La radioterapia entra in tantissimi percorsi e specialmente con l'allungamento della vita, dovuta ai progressi della medicina, la radioterapia entra come terapia esclusiva, come nel tumore della prostata, alternativa alla chirurgia. Le statistiche dicono che può avere la stessa valenza della chirurgia. Nei tumori del tratto testicolo, unita alla chemioterapia, può essere un'alternativa valida in alcune localizzazioni dell'orofaringe o come una chirurgia con esiti differenti. E poi può essere un trattamento complementare alla chirurgia, ma anche una terapia in grado di incidere sui sintomi che la stessa terapia medica non riesce a curare. Grazie poi alle macchine più avanzate abbiamo la possibilità di intervenire nuovamente sulle zone già trattate o in zone limitrofe. Quindi le applicazioni sono molteplici, anche nella cura dei tumori dell'anziano che spesso non sono in grado di 'sopportare' la chirurgia. Come tanti servizi anche la stessa radioterapia si è dovuta

adeguare ma, come confermano molte pubblicazioni scientifiche italiane e internazionali, siamo riusciti a garantire ai pazienti le stesse dosi di radioterapia ma in meno frazioni, così da generare un minor numero di accessi in ospedale. E questo ci ha aiutato moltissimo". - I tumori sono diversi così come i trattamenti. Ma dovendo mettere l'accento sulle novità in questo campo quali sono quelle più importanti? "Si è passati da una medicina basata sull'istologia a una di precisione che si basa sul genoma e sulle mutazioni geniche contenute nel Dna del paziente. Non studiamo solo il tessuto morfologicamente, ma il suo Dna. Non esiste più quella terapia per quel tumore ma piuttosto esistono i farmaci giusti per quel tipo di mutazione del Dna. E questo è dovuto al sequenziamento Ngs che permette anche di studiare quelle mutazioni che determinano la resistenza ai farmaci. Quindi di conseguenza si useranno quei farmaci target in grado di andare a colpire quelle specifiche mutazioni. Nella radioterapia l'innovatività si esprime in macchine avanzate in grado di studiare la biologia del tumore e quali frazionamenti saranno più efficaci, come combinare radioterapia e farmaci. Mentre la chirurgia, dal canto suo, sta diventando sempre meno invasiva, anche perché spesso preceduta da radioterapia o chemioterapia".

Festa della Mamma

Da Salvamamme e Ordine Costantiniano un aiuto alle mamme e donne in difficoltà

Con la pandemia molte donne si sono ritrovate da un giorno all'altro senza lavoro o a dover scegliere, per l'ennesima volta, fra la carriera e l'accudimento dei figli. Alcune di loro si sono ritrovate l'intera famiglia sulle spalle, coadiuvate poco da coniugi o compagni. Per quelle diventate mamme addirittura è stato registrato un aumento del 15% di casi di depressione



post partum, questo perché per loro la preoccupazione è stata raddoppiata per via della responsabilità percepita nei confronti del loro bambino. Consapevoli del bisogno di sostegno e di ascolto nei momenti difficili l'Ordine Costantiniano capeggiato dal Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie e supportato in maniera energica dalla delegazione Campania guidata dalla Marchesa Federica de Gregorio Cattaneo di Sant'Elia, coinvolgendo l'associazione Salvamamme, che da più di vent'anni si occupa di mamme, donne e famiglie fragili, si è fatto promotore della nascita di un "Hub di sostegno psicologico per le mamme" volto alla creazione di una community per le donne che "non smettono di amarsi".

L'idea è di creare un percorso formativo e di assistenza psicologica dedicato a mamme in difficoltà, tenuto in forma di webinar a cura di Katia Pacelli, psicologa e Direttrice Generale dell'Associazione Salvamamme, assieme a un team di medici, educatori, psicologi e beauty experts, che verterà sui temi della genitorialità ai tempi del Covid affrontando anche nozioni di primo soccorso, e la "cura di sé".

Al suo interno infatti, partendo dalla convinzione che la cura del proprio io, non solo interiore, porta le mamme a sviluppare una maggiore autostima, e di conseguenza anche una maggiore apertura nei confronti del proprio bambino, verrà creata una Community per le mamme e donne che "si amano" con un grande spazio anche al tema della cura di sé, discusso nella maniera più ampia anche in un open talk con l'intervento della Dott.ssa Elena Aceto di Capriglia, farmacista e Presidente Medspa, a cui fa capo Miamo durante il quale le mamme avranno la possibilità di chiedere consigli. Partner dell'iniziativa sarà anche il noto brand, che ha sviluppato una piattaforma dedicata al progetto, si farà promotore della raccolta delle adesioni per la partecipazione al webinar mettendo in contatto con gli organizzatori le persone interessate a creare la community e donerà a Salvamamme 150 kit da inserire nelle Valigie di Salvaggio destinate alle donne vittime di violenza.

Con la convinzione che "l'emergenza per il Covid-19 non sia ancora stata superata e che la paura, l'isolamento sociale forzato e il cambiamento del proprio stile di vita abbiano innescato reazioni di stress nelle famiglie e le ansie tipiche dei genitori di non riuscire a proteggere i propri piccoli" l'iniziativa sarà avviata dalla Principessa Camilla di Borbone, madrina dell'associazione presieduta da Grazia Passeri, in occasione della Festa della Mamma con l'impegno di Miamo di una donazione benefica di 1€ a sostegno all'Ordine Costantiniano e Salvamamme per ogni prodotto venduto sul sito di Miamo nel periodo dal 9 al 31 maggio 2021.

Blue Power

Blue Power: energia nel Blu, mercato della vendita di energia elettrica ed i servizi correlati presso l'Area Blu per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi, autorizzati (n.02) clienti PACE, autorizzazione 08/04/01

Via B. Ubaldini, SNC - 06028 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9279903 | Fax: 075934328
email: info@bluepower.it

Cestor Arte

CORNICI PRESTIGIOSE, CLASSICHE, MODERNE VOGUE

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Il Movimento Autonomi e PI: "La protesta contro le assurde finte riaperture"

Le Partite Iva tornano in piazza

Oltre mille lavoratori titolari di partite Iva si sono dati appuntamento oggi a Roma in Piazza del Popolo per protestare contro le assurde e finte riaperture. "I bollettini quotidiani ci informano che in Italia ci sono stati oltre 100 mila decessi per Covid-19", dichiara Eugenio Filograna, presidente del Movimento culturale e politico Autonomi e Partite Iva. "Ci dispiace per i morti, ma siamo preoccupati per gli oltre un milione di morituri, purtroppo in aumento e desti-

nati alla fame e la chiusura". "Troppe imprese hanno già smesso l'attività e molte altre seguiranno - dice dalla piazza a nome del Presidente Lamberto Mattei, coordinatore regionale del Lazio di Autonomi e Partite Iva. "I ristoratori sono costretti ad osservare regole prive di qualsiasi logica: tavoli all'aperto e coprifuoco alle 22. A questi provvedimenti se ne aggiunge uno nuovo: il ristoratore deve anche essere meteorologo e sapere se piove e non aprire o

tempo permettendo, può aprire. Perché? Perché se viene un acquazzone non possono fare entrare i clienti che stanno mangiando? Assurdo. Pazzesco. Eppure è così perché è accaduto e sono scattate le multe e le chiusure". "Basta! Abbiamo il diritto di lavorare", reclamano i titolari di partite Iva. "E abbiamo il diritto di seguire regole logiche e non improvvisate e penalizzanti. Draghi ha annunciato che l'Italia apre al mondo, ma noi quando riapriamo? Siamo stati

massacrati abbastanza, ora basta. Rivogliamo la nostra dignità e chiediamo solo di lavorare. In oltre un anno le perdite subite sono irreparabili e le manchette del governo ridicole". "Vogliamo regole certe e logiche - conclude Mattei - Coprifuoco alle 22? Assurdo. Tavoli solo all'aperto? Pazzesco, perché oltre 140 mila ristoratori non li hanno e quindi non aprono. Il governo dimentica che i titolari delle partite Iva sono il motore dell'economia italiana".



"La cronaca di qualche giorno fa ha raccontato ai cittadini romani della tragica scomparsa della giovane Elena Baruti, studentessa del Liceo Classico Giulio Cesare che è stata travolta e uccisa da un automobilista su Via Nomentana. Lei è solo l'ultima di un'innumerabile serie di vittime che hanno coinvolto il tratto. Molti di questi incidenti sono legati alla conformazione della strada e, soprattutto, al mancato controllo dei limiti di velocità. Via Nomentana è una strada a 6 corsie e spesso gli automobilisti ne usufruiscono come un'autostrada.

Via Nomentana, dopo l'ennesima morte i cittadini si mobilitano per chiedere un cambiamento

Quella che poniamo all'attenzione della Vostra redazione è l'iniziativa di 4 ragazzi, cittadini del II Municipio, che si sono posti l'obiettivo di far muovere qualcosa nell'amministrazione al fine di rendere la strada più sicura per i suoi utenti. La lettera che lasciamo in allegato è indirizzata alla Sindaca Virginia Raggi, all'Assessora alle



La lettera nasce come seguito naturale di una petizione da noi lanciata pochi giorni fa che, al momento, ha raggiunto oltre 2900 sottoscrizioni. Vogliamo portare la voce di questi cittadini direttamente all'amministrazione, affinché cambi qualcosa. Lo dobbiamo alla città e, soprattutto, alle vittime. La petizione: <https://www.change.org/p/roma-capitale-vogliamo-ic-d-oss-i-s-u-v-i-a-nomentana?signed=true>. Così in una nota a firma di Salvatore Giulio Di Gesù, Laura Pagliuso, Leonardo Lazzaro e Giulia Caridi.



Da qualche giorno, in Via Ferdinando di Savoia, Via Gabriele d'Annunzio, Via Margutta e Via dell'Oca, Roma Capitale ha adibito alcune aree di suolo pubblico a parcheggio per monopattini. Voi Technology, l'azienda svedese leader nella micro mobilità in sharing presente a Roma con mille veicoli, accoglie con entusiasmo l'iniziativa del Comune di Roma, che permetterà alla tecnologia della sua app e al nuovissimo monopattino Voyager 4 di poter essere i protagonisti di una micro mobilità condivisa ordinata e sicura a Roma. Gli obiettivi principali di Voi Technology sono sempre stati la sicurezza degli utenti e degli altri attori del traffico cittadino e la realizzazione di una città vivibile ed a misura d'uomo, anche attraverso l'ordine urbano. La micromobilità infatti è protagonista nella riduzione di grande aree di territorio cittadino dedicato al traffico di automobili e i loro parcheggi.

Nuove zone parking per i monopattini

Il modo giusto per sfruttare l'iot di Voi Technology e dei suoi monopattini Voyager 4

La tecnologia di Voi per promuovere decoro urbano (e non solo)

I nuovi siti di parking per monopattini consentiranno alla tecnologia dell'app di Voi Technology di poter contribuire al suo meglio anche per educare gli utenti a riconoscere velocemente le zone preposte alla sosta dei loro monopattini. Forte della sua innovativa tecnologia sviluppata internamente infatti, VOI ha equipaggiato i suoi monopattini con strumenti IoT e GPS tra i più precisi del settore, con cifratura di tipo militare, che permettono di localizzare il veicolo con una precisione al di sotto del metro: in particolare, la tecnologia avanzata di geofencing VOI, permette di attivare virtualmente zone di divieto di parcheggio e zone di parcheggio incentivato, che da oggi includeranno anche le nuove aree di sosta per i monopattini appena create dal Comune di Roma: ogni utente Voi che parcheggerà il monopattino in una di queste aree riceverà in automatico un credito di €0,50 per la corsa successiva.

Parking education by Voi

I programmi di Voi per educare al parcheggio corretto non finiscono qui: l'iniziativa End of Ride Parking Picture richiede all'utente di scattare una foto di come ha parcheggiato il monopattino, così da istruire successivamente l'utente in caso avesse effettuato un parcheggio non conforme alle regole.

Il Voyager 4: il monopattino più stabile e sicuro di sempre

L'impegno di Voi non si traduce solo in una tecnologia digitale e satellitare innovativa, ma anche nello sviluppo del monopattino: il Voyager 4, disponibile nelle vie romane, oltre alle frecce per indicare la direzione, dispone infatti del doppio cavalletto che impedisce al veicolo di cadere o ribaltarsi una volta parcheggiato, salvaguardando il decoro urbano.

Lo studio indipendente che dimostra l'efficacia delle aree di parcheggio dipinte

L'Istituto norvegese Transportøkonomisk Institutt ha pubblicato un rapporto che dimostra come l'implementazione di spazi di parcheggio dipinti abbia un effetto positivo sul comportamento di parcheggio e migliori l'ordine stradale; il posizionamento delle aree gioca un ruolo fondamen-

tale nel rendere efficaci le iniziative per promuovere un buon comportamento nel parcheggio ed inoltre rendono possibile risolvere il problema del disordine pubblico pur mantenendo un modello di parcheggio libero per i servizi di sharing smart mobility. "L'iniziativa di Roma Capitale dimostra quanto sia importante la collaborazione fra Amministrazioni Locali ed aziende private per raggiungere obiettivi civici comuni. In questo caso, le aree dedicate ai monopattini dal Comune faranno in modo che la tecnologia di Voi possa esprimersi al suo meglio, contribuendo attivamente al mantenimento del decoro urbano. I meccanismi sinergici fra pubblico e privato sono la chiave per rendere la micromobilità la nuova protagonista della Roma del futuro e speriamo di poter sostenere e promuovere altre iniziative come questa in futuro." ha dichiarato Magdalena Krenek, General Manager di Voi Technology Italia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
PPN
 Edizione Trf. 06-45200199 - Fax 06-23110277
 E-mail: redazione@ppnpageonline.it
 SEGUICI SU [social media icons]

Intervista: il consigliere Alessandro Gnazi (PD) approfondisce i dossier sul tappeto Terzo Settore a Cerveteri, profondo rosso

Dai ritardi come comune capofila del distretto sociale allo sfratto ai volontari dell'Assovoce, dalle promesse mancate all'Avis all'affossamento della Pro-Loce

di **Alberto Sava**

I consiglieri comunali civici Alessandro Gnazi e Vincenzo Mancini, dopo l'ingresso recente nel PD, hanno costituito il proprio gruppo al Granarone, ed il Partito Democratico da pochi mesi è entrato nei ranghi della maggioranza guidata dal sindaco Alessio Pascucci (Italia in Comune). Il dem Alessandro Gnazi in verità è già stato segretario del circolo PD ceretano, fino alla scelta di lasciare il partito per creare una lista civica con cui nel 2017 aderì al progetto elettorale, che quell'anno vedeva Pascucci in corsa per la riconferma a sindaco. Oggi incontriamo il consigliere Alessandro Gnazi per approfondire le ragioni del 'saldo in rosso' nel terzo settore dell'amministrazione comunale. Recentemente Gnazi ha ricevuto la delega al Personale, incarico assunto in questa fase di emergenza sanitaria ed economica generale, con tanti giovani ceretani che bussano alla porta del comune in cerca di una prima occupazione. Inoltre su questa delega grava il pesante sottorganico, generato dall'esodo dei dipendenti andati in pensione e mai rimpiazzati, dalla mancata digitalizzazione, e dai ritardi accumulati dalla maggioranza nelle voci relative all'ammodernamento funzionale della macchina amministrativa. L'attualità di questi ore vede

in primo piano il caso dello sfratto ai volontari dell'Assovoce, una brutta storia nata male e finora gestita malissimo. L'associazione Assovoce è l'unico presidio di soccorso sanitario volontario nei confini comunali, ed è inquadrabile nel terzo settore, quello sociale, che vede l'amministrazione ceretana in serie difficoltà. Dalla questione dei danni per i ritardi in veste di comune capofila del distretto sociale, di competenza dell'assessorato ai Servizi Sociali, alle promesse non mantenute all'Avis, efficiente 'banca del sangue' ceretana, dall'affossamento della Pro Loco allo sfratto all'Assovoce. Partendo da quest'ultimo punto, oggi con Alessandro Gnazi approfondiamo le ragioni alla base del 'malessere sociale' a piazza Risorgimento.

Questione Assovoce, consigliere Gnazi cosa succede?

"Non si può negare che l'Assovoce rappresenta una delle organizzazioni di volontariato più importanti del nostro territorio. È stato anche per questo se nel 2013 la scorsa amministrazione, sempre con il Sindaco Pascucci, ha deciso di valorizzarla tramite una convenzione che ha permesso di formalizzare una collaborazione con il Comune, a fronte della quale è stato concesso, proprio all'Assovoce, l'utilizzo di uno

spazio pubblico in comodato d'uso gratuito. Questa convenzione, peraltro in passato già prorogata, naturalmente non poteva essere a tempo indeterminato e quindi, sotto il profilo formale, era chiaro che, prima o poi, il Comune avrebbe dovuto recuperare i propri locali che, dobbiamo ricordare, sono pubblici. Detto questo, credo che questo passaggio poteva essere gestito meglio, perché comunque l'Assovoce svolge delle attività importanti a beneficio della collettività e si deve evitare che queste siano messe a rischio. Auspicio che una soluzione si troverà".

Il terzo settore è sempre stato una priorità per il Pd, dal piano nazionale a tutti i livelli territoriali. Come spiega le difficoltà della maggioranza ceretana?

"Sì assolutamente. Il mondo del terzo settore ha dimostrato tutto il suo valore soprattutto in questo periodo di pandemia in termini di presenza ed aiuto concreto a chi era più in difficoltà. Ed è anche per questo che il PD, sia a livello nazionale che locale, deve avere come obiettivo quello di dedicargli maggiore attenzione. L'amministrazione, dal suo punto di vista, si è impegnata molto sul fronte delle tematiche sociali. Dobbiamo dire che l'aver ricoperto, per molti anni, il ruolo di comune capofila del distretto socio sanitario ha com-

portato un lavoro durissimo e non sempre è stato facile nella gestione dei fondi. Ora, tra un paio di mesi, il capo-filato passerà a Ladispoli, ma per evitare che soffra le stesse difficoltà patite a Cerveteri dovute alla mole di lavoro, sarebbe opportuno si iniziasse a pensare alla costituzione di un consorzio tra i due comuni in maniera tale da avere una gestione più organizzata ed efficiente dei fondi e, di conseguenza, aver maggiori servizi da erogare a chi ne ha bisogno".

Da poco ha ricevuto la delega al personale, incarico complicato e delicato: come pensa di operare?

"Preliminarmente ci tengo a precisare che ho accettato questa delega con grande entusiasmo e ringrazio, in ogni caso, il Sindaco Pascucci per la fiducia riposta in me. So che si tratta di una materia piuttosto complessa e so anche che questa delega arriva ad un anno dalla scadenza del mio mandato e, pertanto, necessariamente dovrò comunque concentrarmi a portare avanti le iniziative già avviate e le urgenze che man mano si stanno presentando, come in realtà sto già facendo. Personalmente, tuttavia, stiamo valutando, naturalmente di concerto con il Sindaco, di avviare le procedure di concorso su alcune delle posizioni che, nei prossimi



mesi, rimarranno vacanti. E' una modalità di assunzione che certamente richiede molto più tempo e lavoro rispetto a quella dello scorrimento delle graduatorie di altri Comuni, tuttavia ritengo che un impegno in tal senso debba essere assunto da parte di questa amministrazione. Ho trovato disponibilità da parte degli uffici comunali, che ringrazio, a lavorare in questa direzione e darò il mio contributo affinché si possa raggiungere questo obiettivo".

Nel 2022 torneremo alle urne per le amministrative, quali sono le proposte del Partito Democratico per Cerveteri?

"Il PD, a Cerveteri, prima di parlare di proposte, ha necessità di strutturarsi meglio.

Possibilmente passando per un congresso o comunque dalla costruzione di un gruppo forte, competente e rinnovato. E deve recuperare la sua principale caratteristica: essere un partito aperto ed inclusivo. Fatto questo il PD potrà lavorare su quelle che saranno le proprie proposte per il 2022. In ogni caso, personalmente, vorrei si partisse da un'idea di città più a misura d'uomo, con ancora più attenzione alla pulizia, al decoro ed alla sicurezza. Ed inoltre, visto l'epoca storica che viviamo, si dovrà puntare al sostegno ed allo sviluppo dell'economia locale. Naturalmente sempre con un'attenzione particolare alle tematiche sociali perché nessuno deve essere lasciato indietro o solo".

"Invitiamo l'Amministrazione Comunale a provvedere ai disastri della via Doganale" I cons. De Angelis e Orsomando: "Pascucci show sulla Furbara Sasso"

Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando puntano il dito contro lo stato della via Doganale, dopo il rifacimento della Furbara Sasso. "Dopo aver assistito al solito 'Pascucci show' sul rifacimento di 3 km della via Furbara Sasso e di un tratto della via Doganale, - scrivono - invitiamo l'Amministrazione Comunale tutta provvedendo urgentemente per i tratti di sua competenza e, per quanto di non competenza, ad un immediato sollecito agli enti competenti richiedendo il rifacimento dei tratti disastriati di



via Doganale compresa la pulizia delle cunette, degli incroci pericolosi e della segnaletica di immissione

sulla stessa dalle uscite di Valcanneto". "La salvaguardia e la tutela dei cittadini è fondamentale", concludono.

TPL: ripartono le navette da e per la Necropoli

A renderlo noto l'Assessora Elena Gubetti e la Seatour

La Necropoli Etrusca della Banditaccia, così come i siti archeologici di tutta Italia, riapre l'accesso ai visitatori. Per questo, da domani, venerdì 7 maggio, la Seatour Spa, su indicazione dell'Assessorato alla Mobilità e Trasporti del Comune di Cerveteri, riattiverà, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, le linee del Servizio di Trasporto Pubblico Locale da e per il Sito UNESCO. "Si ricorda - dichiara l'Assessora alla Mobilità e Trasporti del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - che per salire a bordo di tutti i mezzi del Servizio di Trasporto Pubblico Locale è obbligatorio l'utilizzo della mascherina protettiva e di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni fornite dal conducente e comunque presenti all'interno del



mezzo. Tutte le informazioni sul TPL, sono disponibili sul sito del Comune di Cerveteri www.comune.cerveteri.rm.it e ovviamente sui canali informativi dell'Azienda titolare dell'appalto di trasporto urbano".

L'uomo si scaglia contro i giornali che, a suo dire, avrebbero perseguitato lui e la sua famiglia Ciontoli prima della sentenza "Marco non chiese mai aiuto"

"Marco non chiese mai aiuto, la vita della mia famiglia distrutta dalla persecuzione dei giornalisti", lo avrebbe dichiarato Antonio Ciontoli in una telefonata avuta con il direttore del settimanale "Giallo" che trovate in edicola in questi giorni. Antonio Ciontoli, prima della sentenza di Cassazione che lo ha definitivamente condannato a 14 anni di reclusione, torna a raccontare la sua "verità". L'uomo si sarebbe arrabbiato contro il giornalista e in una serie di invettive, minacce e insulti, avrebbe insistito sull'affermare che Marco Vannini non avrebbe mai chiesto di essere soccorso. A smentire la sua ricostruzione ci sono però le registrazioni dei lamenti di Marco stesso. Ciontoli si trova, insieme a tutta la sua famiglia, in carcere da martedì: una parte di loro è a Regina Coeli e l'altra a Rebibbia. Al direttore del settimanale Ciontoli dice che lui e la sua famiglia sono stati perseguitati dai giornalisti che, con la scusa del diritto di cronaca, avrebbero in realtà raccontato bugie e alimentato il clima di odio verso di loro.

Il dramma dei Ciontoli all'arrivo in carcere

La famiglia Ciontoli si sta confrontando con una realtà alla quale non hanno mai pensato, sen non fino alla sentenza della Cassazione di lunedì. Eppure per loro quattro oggi la realtà sono le quattro mura di una cella. Un dramma il loro, sebbene nell'essere ciarlieri come non lo sono mai stati negli ultimi sei anni, non c'è stata una parola rivolta a Marco Vannini, nemmeno quando stavano per "salire lo scalino". Dapprima alla compagnia Carabinieri a Civitavecchia con le valigie già pronte l'arrivo nelle gazzelle. Si sono abbracciati, hanno pianto e hanno sgranato gli occhi davanti alle manette che i militari hanno stretto ai loro polsi prima di accompagnarli nelle carceri di Regina Coeli e di Rebibbia.



L'idea di mamma Marina e papà Valerio
Obiettivo: aiutare i giovani a realizzare i loro sogni
**Un'associazione
in memoria di Marco**



Con la famiglia Ciontoli ormai in carcere dopo la conferma della sentenza dell'Appello bis da parte della Cassazione, ora Marco potrà finalmente riposare in pace e i suoi genitori elaborare il lutto. Lo aveva già detto mamma Marina all'uscita dal Palazzaccio dopo il pronunciamento della Suprema Corte. Ora, per la famiglia Vannini è finalmente arrivato il momento di poter riposare anche se "Marco è presente in ogni momento della giornata", ha detto mamma Marina a Mattino Cinque. "Noi viviamo in funzione di Marco, ogni cosa che facciamo è perché Marco ha voluto questo". Ma mamma Marina e papà Valerio dopo un periodo di riposo sono pronti a rimboccarsi le maniche. La loro intenzione è quella di aprire un'associazione per Marco. Obiettivo: aiutare i giovani "che hanno dei sogni nel cassetto, come li aveva Marco, a realizzarli. Lo faremo attraverso la sua memoria".

"Stare mettendo le manette a una persona perbene mentre lasciate liberi i delinquenti", ha detto tra le lacrime Martina Ciontoli ai Carabinieri. Maria Pezzillo e la figlia Martina si trovano entrambe in infermeria nella sezione femminile di

Rebibbia.

"Ho paura. Voglio stare con la mamma, sono vaccinata, sono un'infermiera", ha chiesto tra le lacrime Martina poco prima di arrivare a Rebibbia. Antonio e il figlio Federico, invece, sono separati, anche loro in isola-

mento, nel penitenziario di Regina Coeli. C'erano tutti i parenti arrivati anche da Caserta. C'è stato un pianto generale quando è suonato il campanello. "Cosa faranno adesso ai miei figli, come stanno? Portateci a Rebibbia, lì ci sono meno delinquenti", avrebbe detto Antonio Ciontoli ai militari prima di entrare in carcere. "Antonio avrà le medicine?", ha chiesto assicurazioni Maria Pezzillo. E giù con le lacrime. Tra 14 giorni tutti e quattro, dopo tre tamponi, saranno assegnati alle celle definitive. Martina e la mamma finiranno nel reparto comune, si chiama Camerotti. Accanto ai Ciontoli, prima di entrare in carcere, sono rimasti due dei quattro avvocati che hanno seguito per sei anni il processo.

"Sentenza punitiva forse - dice l'avvocato Andrea Mirotti - era giusto valutare diversamente poiché che ci sono state cinque sentenze con dispositivi diversi e orientamenti giurisprudenziali anch'essi diversi tra loro". Federico Ciontoli: "Sono pronto. Il mio intento è quello di dedicare questo periodo al volontariato. Non voglio subire il tempo del carcere". Maria Pezzillo ha ribadito: "Ci troveremo in un mondo sconosciuto, stiamo scontando una colpa in modo eccessivo. È quasi una vendetta". (foto e dichiarazioni da Repubblica)

L'Assovoce "sfrattata" dalla Festa di San Michele

L'Amministrazione mette i volontari fuori dagli eventi, ma il 9 maggio l'Assovoce sarà presente in piazza Santa Maria su richiesta del Parroco



Nella foto Giulio Golia di "Le Iene" con il presidente dell'Assovoce, Giuseppe Del Regno

Dopo 30 anni al servizio della comunità cerveterana, quest'anno l'amministrazione Pascucci, con una e-mail ancora una volta indirizzata all'Assovoce, ha "sfrattato" i volontari anche dalla festa patronale di Cerveteri. Dopo la recentissima ordinanza di sfratto dalla storica di via delle Mura Castellane n. 2, una nuova azione contro l'Assovoce. Da notare che prima era stata richiesta la presenza dei volontari e poi la nuova presa di posizione che li "esonera" anche dalla festa Patronale di San Michele. Incurante della protesta popolare contro l'ordinanza di sgombero, il sindaco Pascucci tira diritto per la sua strada, realizzando il secondo autogol politico in pochi giorni, e questa volta neanche la croce rossa potrà "salvarlo" da una seconda ondata di protesta popolare. Il presidente dell'Assovoce Giuseppe Del Regno spiega: "In un primo momento il Comune aveva chiesto la nostra disponibilità per le giornate del 7, 8 e 9 maggio; salvo ripensarci un paio di giorni dopo". Come nelle migliori tradizioni della provincia italiana cara Guareschi, arriva il paradosso stile anni '50: l'Assovoce sarà presente il 9 maggio alla festa del Patrono su indicazione del parroco che ne ha chiesto la collaborazione. Tutto questo mentre sulla testa dei volontari pende ancora lo sfratto dalla sede comunale. Pochi giorni fa l'Assovoce è stata raggiunta dalla notifica di sgombero da parte del messo comunale. Il secondo in ordine di tempo. Già a febbraio 2020, infatti, poco prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria da coronavirus, l'amministrazione comunale etrusca aveva deciso di mettere alla porta l'associazione che da oltre 30 anni ha operato in città per i suoi cittadini e non solo. E già lo scorso anno il presidente dell'associazione, Giuseppe De Regno, aveva chiesto un incontro con il sindaco Pascucci per risolvere il problema e consentire all'associazione di proseguire nella sua attività all'interno della sede con padrone dell'immobile il Comune. E se in un primo momento la situazione poteva sembrare appianata, con Assovoce ancora all'interno dei locali e l'amministrazione che non aveva proseguito nelle sue intenzioni di sfratto, oggi tutto è di nuovo precipitato. "Io resto lì, mi devono portare via con la forza", ha detto Del Regno che ha annunciato la lotta legale dell'associazione. "Scriverò anche al Presidente della Repubblica".

Il ricordo "social" del Dottor Flavio Enei Via degli Inferi, correva l'anno 1984...

Il dottor Flavio Enei ha pubblicato questa foto sul suo profilo social. Ci è sembrato doveroso, oltre che carino, riproporla ai nostri lettori anche perché molti potranno riconoscere parenti, amici se non proprio loro stessi: "Via degli Inferi 1984... i responsabili di area del grande Settore Cerveteri del GAR di Ludovico

Magrini. Tra il 1981 e il 1986 circa 30 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni ripulirono completamente la via dove ogni domenica, partendo da Roma con il pullman dell'Acotral e raggiungendo il sito a piedi dalla piazza di Cerveteri, lavoravano tutto il giorno per poi tornare a Roma la sera. Questo per sei anni estati

comprese. Fu recuperata tutta la strada con le piazze laterali, recuperate 25 tombe a fossa e incinerazione sfuggite al Mengarelli e ai tombaroli, restaurata la piazza di Arnth (da noi così battezzata) e altre parti del complesso monumentale. Tanti attuali archeologi e studiosi oggi in forza alle università e

alle soprintendenze si sono formati tra i solchi dei carri impressi sul tufo della via. Impossibile dimenticare le notti trascorse all'aperto con il fuoco per proteggere le tombe in corso di scavo e la caccia ai tombaroli. Come responsabile del mitico Settore Cerveteri ho lasciato il cuore in quella bellezza incredibile".



La Asl fa i complimenti alla squadra vaccinale che opera nella struttura Il centro di Via Trapani mette la quarta, somministrati 252 vaccini in quattro ore

La squadra vaccinazione anti-Covid di Ladispoli ha ottenuto i complimenti per il suo operato dalla Asl Roma 4. Nel nuovo centro vaccinale di Via Trapani, sole 4 ore, ieri sono stati effettuati 252 vaccini. La struttura è stata allestita all'interno del Centro Anziani, soddisfacendo una richiesta specifica di rapidità rivolta all'Amministrazione comunale dalla Asl. E' bene ricordare che il centro vaccini in via Trapani è stato attivato cinque giorni fa e ufficializzato attraverso una nota divulgata dal sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando attraverso la quale evidenziava come sarebbero state implementate del 60% le dosi per vaccinare i cittadini. "Al fine di velocizzare la campagna vaccinale e utilizzare al meglio le dosi - scriveva ancora Grando - sono stati attivati nuovi punti vaccinali, tra i quali anche quello allestito presso il centro anziani di via Trapani, messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Ladispoli. Le prenotazioni per la somministra-



zione del vaccino Pfizer nella nostra città potranno essere effettuate nell'apposita sezione del sito www.salutelazio.it. Ringrazio i membri della Protezione Civile comunale, che presteranno assistenza presso il centro vaccinale, la presidente del centro anziani Liviana Montaldi, che ha acconsentito a mettere a disposizione lo stabile di via Trapani, e tutti gli uffici comu-

nali impegnati nell'allestimento della struttura. Il terreno privato adiacente al centro anziani, sapientemente curato per l'occasione dal delegato Gianfranco Fioravanti, è stato gentilmente concesso della famiglia di Marco e Sabrina Fioravanti per essere adibito a parcheggio a servizio del centro vaccini. Rivolgo un ringraziamento particolare al delegato alla sanità Pasquale Raia che

con il suo lavoro, in collaborazione con la Asl e i medici di base, ha permesso di raggiungere questo importantissimo risultato. La campagna vaccinale - concludeva il Sindaco - sta finalmente entrando nel vivo ed è l'unica strada percorribile per superare l'emergenza sanitaria. Vaccinarsi non è obbligatorio, ma è un gesto di buon senso. Quando sarà il mio turno io lo farò".

Comune autonomo, la città di Ladispoli ha compiuto 51 anni

Il 6 maggio del 1970 Ladispoli veniva dichiarata comune autonomo. Fino al 1949 era una frazione del comune di Civitavecchia, salvo passare sotto la competenza amministrativa del comune di Cerveteri. L'autonomia definitiva venne riconosciuta 21 anni dopo. Il titolo di città venne riconosciuto nel febbraio 2011 con decreto del presidente della Repubblica. Questo il dispositivo emesso dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat: "Il Presidente della Repubblica promulga la seguente legge: Art. 1. La frazione di Ladispoli è distaccata dal comune di Cerveteri e costituita in comune autonomo con la denominazione di Ladispoli; Art. 2. La determinazione dei confini tra i comuni di Cerveteri e Ladispoli è disposta con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero per l'interno. Del comune di Ladispoli fanno parte anche le località di



Cerimarina e Palo. Art. 3. Il prefetto di Roma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvede, con proprio decreto, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Cerveteri e di Ladispoli, nonché alla ripartizione tra gli stessi, previo parere delle rispettive amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Cerveteri."

Ristorazione: ampliamento del 30% per i dehors con procedura semplificata

"L'Amministrazione comunale vuole essere al fianco delle attività economiche e, in un momento così difficile, favorire la ripresa dell'economia". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha reso noto che la Giunta ha approvato la delibera che prevede la proroga fino al 31 dicembre 2021, per le attività che operano nel settore della ristorazione, di una procedura semplificata per la richiesta dell'aumento del 30% di occupazione di suolo pubblico e privato con strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione.

"Velocizzare e semplificare le procedure per la concessione di suolo pubblico - ha proseguito Grando - per molte imprese, che non possono utilizzare gli spazi interni e hanno esaurito i metri esterni occupabili, è di fondamentale importanza per consentire loro di lavorare. La procedura "speciale" permette di fare la richiesta con una semplice domanda da inviare all'ufficio Suap del Comune di Ladispoli con allegata la planimetria. Tutto, ovviamente, nel rispetto delle norme vigenti in materia di Codice della Strada per garantire il passaggio dei pedoni, sicurezza, igiene urbana e regolamenti comunali".

Un gruppo di cittadini chiede di adottare un'area verde al Miami

Un'area verde inutilizzata e incolta, dove la ditta incaricata dal Comune taglia l'erba 2-3 volte l'anno. E i cittadini della zona chiedono al Comune di poterla adottare. Sono i residenti del quartiere Miami. Proprio nel quartiere residenziale tra ville e palazzine residenziali c'è un'area verde incolta. "La nostra proposta - scrivono nella lettera inviata all'amministrazione comunale - verte alla riqualificazione di tale area verde al fine di renderla usufruibile a tutti coloro che abitano nelle vicinanze ma anche a tutti gli altri cittadini". "A nostre spese vorremmo mettere a



dimora alcuni alberelli e ci impegniamo alla piccola manutenzione, in particolare alla innaffiatura delle piante. Inoltre alcune associazioni e cittadini vorrebbero mettere a dimora alcune piccole querce, si tratta di piccole piante nate dalle ghiande circa 3 anni fa". "Per noi residenti della zona rappresenterebbe una meravigliosa possibilità avere conferma del vostro supporto in questo nostro desiderio di rendere il quartiere più verde, più curato e ricco di alberi. Certi che la nostra proposta possa essere accolta, restiamo disponibili ad un incontro per meglio illustrarla".

La testimonianza di Nicole Cella studentessa dell'istituto di via Yvon de Begnac

Alla scuola Corrado Melone emozioni di una cavallerizza

Riceviamo e pubblichiamo - Svolgo Pony Games da 8 anni, e da 5 a livello agonistico, presso il Circolo Ippico "Equihome", a Borgo San Martino, sono giochi fatti a squadre formate da 4/5 cavalieri con i cavalli oppure a coppie formate da 2/3 cavalieri. I partecipanti devono eseguire degli esercizi di abilità e precisione sempre in sella al proprio pony. È un tipo di equitazione molto più naturale, fondata su un'intesa molto più profonda con il cavallo. Quest'anno ho partecipato alla

Manifestazione "Pony Master Show" Campionato Italiano a Coppie, quindi con la mia squadra composta da altre 2 mie compagne. Nella categoria under 15, avevamo 37 squadre con cui competere. A differenza degli altri anni, mi sono emozionata in modo particolare perché mi sono trovata a gareggiare anche con squadre composte da cavalieri di età che va dai 14 ai 17 anni. Appena entrata in campo ho sentito ansia, felicità, paura, e un sacco di gioia, poi diventata tutta grinta e voglia di gio-



care, vincere e dare il meglio di me. Siamo arrivate in quindicesima posizione, ma sono fiera del percorso che ho fatto

e che proseguirò. Per me questo non è solo uno sport, è un feeling che ho con il cavallo, perché quando svolgo il gioco

diventiamo una sola cosa. Io da quando ero piccola non sapevo fare le salite al volo e quindi alcuni giochi non li facevo, con impegno e fatica mi sono allenata e finalmente questo anno ho imparato e ed ho potuto svolgere anche questi giochi e ringrazio anche il mio Istruttore, Andrea Reggiani, con cui sono cresciuta sportivamente, con cui ho imparato il senso della squadra, dei compagni: questo ti insegna anche a non pensare solo a te stessa. Per me il cavallo non è solo un animale, ma

una specie di "amico". Ad esempio quando torno da scuola e sono triste, se vado a cavallo mi torna il sorriso. La cosa brutta è che ti ci affezioni, ma crescendo lo devo cambiare, anche se le emozioni che mi regala non passeranno mai. È il mio mondo, con un amico a quattro zampe che mi accompagna nella mia crescita. Con un semplice scritto non posso descrivere tutte le mie emozioni perché sono tante, ma spero siano arrivate almeno in parte.

Nicole Cella IIS

Il Comitato SOLE di Civitavecchia risponde al Presidente di Unindustria “Caro Dionisi, non siamo disposti a farci prendere in giro”

Riceviamo e pubblichiamo - “In una fascia costiera di 20 km che va da Montalto di Castro a Civitavecchia si vogliono costruire tre nuove centrali a turbogas per un totale di 3000 MW. Capiamo che i soldi del Capacity Market, che sono tanti, fanno gola a tutti, ma non si può impegnare il futuro di un territorio per i prossimi trenta anni abbattendo i livelli occupazionali più di quello che già sono. Abbiamo ascoltato giorni fa l'intervista al Presidente di Unindustria Dionisi e accogliamo di buon grado l'invito a partecipare a tutti i tavoli di lavoro a cui il Presidente ci vorrà chiamare, ma deve essere chiaro che non siamo disposti a farci prendere in giro. Per intenderci, sappiamo benissimo che non si può passare dall'utilizzo del carbone alle rinnovabili dall'oggi ai domani. C'è bisogno di un periodo di transizione, dove però non si devono costruire nuovi impianti a turbogas, che fra dieci anni andrebbero chiusi. L'Europa ci chiede al 2030, 70 GW di rinnovabili, pari a 7 GW all'anno. Noi proponiamo di pensare a come iniziare il percorso verso le rinnovabili, nel frattempo si continuano ad utilizzare le centrali a gas esistenti, visto che nel 2019 hanno lavorato 3061 ore pari al 34,9 % della capacità produttiva installata (dati TERNA); basterebbe quindi farle lavorare il 20% in più... Uscire dal carbone nel 2025 significa rinunciare a 7,9 GW di potenza, ma non è come dice ENEL che per garantire la sicu-



rezza energetica del Paese, nei momenti di picco della domanda, ne dovremmo installare altrettanti GW a gas. Ci sono altre soluzioni come ripristinare i pompaggi idroelettrici già esistenti di 7,6 GW di capacità, attualmente gestiti in regime di monopolio da parte di ENEL che li sottoutilizza o li tiene addirittura fermi. Il vuoto lasciato dal carbone potrebbe essere subito riempito dai pompaggi. Ci sono inoltre altre differenti modalità di gestione dei picchi di domanda. Per es. si offre alle Aziende un compenso in cambio della loro flessibilità nei consumi, i cosiddetti programmi di Demand Response, in Francia fanno così. Si può rafforzare la capacità di trasmissione delle interconnessioni tra le differenti zone della rete nazionale lungo l'asse Nord-Sud. Si possono fare gli accumuli fisici e chimici ed infine implementare nuovi pompaggi idroelettrici, anche marini, specie al centro sud. Insomma tante cose si potrebbero fare senza costruire

nuove centrali, è una questione di volontà. A Civitavecchia, poi, non è possibile costruire nuovi impianti a turbogas. Ormai il fronte del NO al gas è ampio e variegato ed ogni giorno che passa è sempre più numeroso. La regione Lazio nella figura della sua assessora alla Transizione Ecologica Lombardi si è espressa per il NO ai nuovi turbogas, il Consiglio Comunale all'unanimità anche, CGIL, FIOM ed UIL, la CNA locale, anche il vescovo della comunità locale si è appellato al rispetto dell'enciclica “Laudato sii” e addirittura Federlazio e Legacoop, il NO, insomma, è unanime. Noi abbiamo presentato i nostri progetti alternativi, realistici e praticabili. Il progetto ZEPHYRO, in scala più ridotta del nostro Porto Bene Comune è arrivato in Europa, ha mancato per un soffio il finanziamento ma è stato ritenuto eleggibile. Con i nostri tecnici stiamo proponendo un progetto di offshore eolico da 400 MW per alimentare

Porto Bene Comune, che prevede l'ambientalizzazione del porto commerciale. Tutto si inserisce in un programma di sviluppo europeo consolidato che a partire da oggi progredisce fino a fare tappa al 2030 ed arrivare al 2050 nel pieno rispetto di quanto richiesto dall'Europa. Nel programma di sviluppo europeo sono state attivate ingenti risorse per la riconversione sostenibile del sistema energetico, per l'idrogeno verde e per la “giusta transizione”. Sono previsti finanziamenti per il risanamento delle aree industriali. Anche la portualità e la navigazione sono settori strategici nella decarbonizzazione del sistema energetico e sono pienamente inseriti nei piani di sviluppo europeo: sono settori nei quali l'idrogeno verde avrà un ruolo molto rilevante per gli anni a venire e rappresentano una opportunità di spesa per l'Italia, un'opportunità di giusta riconversione ambientale e sociale per Civitavecchia e per l'intero territorio. ENEL e TIRRENO POWER facciano questo, finanzino questi progetti e contribuiscano a dare la giusta riconversione ecologica alla città. Ecco Presidente Dionisi, su queste tematiche siamo disposti a ragionare con lei in qualsiasi momento, parlare di nuovi turbogas significherebbe invece riportarci indietro nel tempo e condannarci ad un futuro di degrado e disoccupazione”. Così in una nota a firma del Comitato Sole.

Ambiente: Aics, il Tour Agricoltura Rigenerativa parte da Tolfa

La forte spinta che a livello planetario arriva per promuovere un sistema di vita sostenibile, vede tra i protagonisti il cibo. In particolare le produzioni agricole e gli allevamenti animali intensivi. Sul fronte opposto una visione produttiva meno aggressiva, basata su numeri ridotti ma diffusi, che consente di attivare sistemi di coltivazione e allevamento sostenibili quindi più salubri. In questo contesto si affaccia l'agricoltura rigenerativa ben descritta nel documentario “Kiss the Ground” (fruibile su piattaforma Netflix), premiato in Italia con il premio ambiente 2020 da AICS che ha deciso, in accordo con la produzione americana, di organizzare un tour nazionale riservato a politici ed addetti ai lavori. “Sarà Tolfa, venerdì 7 maggio, ad inaugurare la nostra iniziativa che ci porterà a girare l'Italia per far conoscere agli agricoltori ed ai politici locali il valore dell'agricoltura rigenerativa con particolare riferimento al sequestro di CO2 che una volta raggiunto l'apparato radicale delle piante produce un arricchimento del terreno oltre all'ovvio conseguente contrasto all'innalzamento dei livelli di CO2”, afferma Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS. La rassegna itinerante, che prevederà la proiezione del documentario e relativo dibattito, toccherà poi i comuni di Alghero, Castelsardo, Sant'Antioco e Monteleone Roccadoria,



Pontecagnano Faiano, Creazzo, Sovizzo, Monteviale, Gosaldo, Agordo, Borgo Valbelluna, Longarone, Valle di Cadore. “Tolfa negli anni ha saputo distinguersi per scelte molto chiare riguardo la sostenibilità, seguita da imprenditori lungimiranti che hanno avviato allevamenti allo stato brado, coltivazioni biologiche e lasciato sempre le porte aperte all'innovazione. Non ultima una stretta collaborazione Con Aics riguardo l'associazione tra sport, ambiente e salute”, continua Nesi “Tolfa vuole continuare ad essere un laboratorio per le migliori pratiche riguardo la sostenibilità ambientale e dunque ancora una volta abbiamo aperto la porte del teatro Claudio per una proiezione e riservata ad addetti ai lavori. Tra questi un imprenditore che ha già dato la disponibilità ad avviare una coltivazione e basata sui principi dell'agricoltura rigenerativa secondi i principi proposti da Kiss the Ground”, sottolinea il sindaco di Tolfa Luigi Landi.

Lazio, Tidei (Iv): Presentata la mozione per completare metanizzazione Comuni

“Ho presentato una mozione che impegna la Giunta a favorire il completamento della rete di metanizzazione nei Comuni del territorio regionale”. Lo annuncia, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). “Dei 378 Comuni che devono essere raggiunti dal gas metano, 316 risultano metanizzati mentre 62 ancora non lo sono: è necessario completare la prima possibile la metanizzazione perché l'utilizzo del metano offre margini di risparmio significativo per famiglie e imprese. Gli ambiti territoriali in cui rientrano i Comuni sono fermi da anni e



altri problemi riguardano i costi della metanizzazione dei Comuni montani. È quindi necessario sbloccare questa situazione, anche mediante l'utilizzo di fondi europei, per centrare quanto prima l'obiettivo del completamento della metanizzazione dei Comuni oggi esclusi, conclude Tidei.

Prezzo del latte, Milozzi (Cia): “Chiediamo alla Regione misure a sostegno dei produttori”

“Il prezzo del latte minaccia la crisi delle aziende che non riescono a sopravvivere”

“Non possiamo permettere che il prezzo del latte fresco penalizzi fortemente i produttori. In una nota il presidente della Cia (Confederazione Agricoltori Italiani) Roma, Riccardo Milozzi, spiega le forti perplessità del settore zootecnico. “La qualità del latte della nostra provincia va pagato per quello che merita - spiega Milozzi - il prezzo a litro è una miseria rispetto al lavoro che vi è dietro, dalla gestione all'alimentazione degli animali: dei costi esosi che le aziende non riescono più a sostenere. Pertanto - incalza Milozzi - occorre avviare delle politiche di sostegno, questo da parte della Regione Lazio, a partire dai ristoranti per il settore.



Dobbiamo tutelare i produttori, mantenendo alta la qualità del latte. Il comparto è minac-

ciato da una crisi molto forte, i produttori sono allo stremo, chiedono certezze per il futu-

ro. Oggi gli importi con cui le industrie acquistano il latte dagli agricoltori sono inaccettabili, non producono il benché minimo guadagno. Tutto questo, purtroppo, danneggia una categoria le cui spese a fronte dei ricavi sono più alte. Per questo motivo chiediamo che la Regione Lazio stanzii sostegni immediati esclusivamente ai produttori e che ci sia una campagna di promozione e comunicazione forte su Roma per incentivare l'acquisto del latte fresco. E inoltre - conclude Milozzi - chiediamo la semplificazione della burocrazia per accedere alle misure di sostegno, troppo spesso un labirinto che scoraggia chi vuole entrarne”.

Fabio Nori

Il grande evento dedicato a fitness, sport e wellness da venerdì 23 a domenica 25 luglio

La Fiera del Fitness sbarca a Ladispoli

Si svolgerà da venerdì 23 a domenica 25 luglio nella città balneare di Ladispoli. E tutti gli abitanti non vedono l'ora che arrivi la Fiera del Fitness. "La fiera dedicata a fitness, sport e wellness è la manifestazione di settore in grado di rivolgersi tanto all'operatore specializzato quanto al consumatore finale con un'ottica nuova e professionalmente caratterizzata. Abbiamo sposato questo progetto perché lo Sport sia il traino della ripresa". Con queste parole l'assessore allo Sport della città di Ladispoli, Marco Milani, ha annunciato che l'evento si svolgerà a Ladispoli da venerdì 23 a domenica 25 luglio. "La Fiera del Fitness - ha proseguito Milani - conferma l'evoluzione di un settore che attinge le sue radici in un crescente bisogno di armonia e benessere, di interesse per l'esercizio dello sport e per le dinamiche dello 'star bene' una ricerca di equilibrio fisico e mentale, che travalica i vecchi steccati della cultura fisica e si rivolge quindi a tutte le fasce d'età. L'edizione speciale della Fiera di Ladispoli è il target di tutti coloro che ci tengono al proprio fisico e alla propria salute. Quello che rende la Fiera del Fitness di Ladispoli una speciale edizione oltre alla location sotto le stelle, è l'attenzione verso il sociale, fissando la quota del ticket d'ingresso ad un euro a persona, quindi una fiera aperta a tutti. Si stima una notevole affluenza di pubblico oltre alla partecipazione di molti testimonial e la presenza delle più prestigiose aziende di settore. Sarà utilizzata come vetrina la piazza principale di Ladispoli (Piazza Rossellini) dove ci saranno tutte le principali attività



sportive e di fitness, nel centro della città all'interno della Fiera del Fitness ci saranno delle micro aree di riferimento per ogni settore e per ogni attività, dove il pubblico potrà partecipare come protagonista e/o come spettatore cimentandosi nelle più recenti attività di fitness e/o sport, inoltre il pubblico potrà partecipare a delle sedute fisioterapiche o di relax tenute da professionisti del settore nelle aree wellness, o semplicemente visitare le zone commerciali con le ultime novità d'ogni settore, dall'alimentazione biologica all'abbigliamento sportivo. La città di Ladispoli vestirà lo Sport. In tutto il litorale si terranno competizioni sportive a marchio Fiera del Fitness, dal surf, nuoto, al padel e la corsa e tanto altro, il 25 luglio si svolgerà la fina-

le della gara nazionale di bodybuilding sul palco in Piazza Rossellini e saranno premiati Miss & Mister Fiera del Fitness 2021. Sarà inoltre distribuita in tutto il territorio una massiccia campagna pubblicitaria attraverso: emittente televisive e radiofoniche, pubblicità aerea, web e furgoni itineranti. Le attività sportive e di fitness saranno tenute da istruttori qualificati, saranno coinvolte tutte le Associazioni Sportive locali, in modo da dare un lancio allo sport in questo particolare momento storico. Le Associazioni parteciperanno in tre modalità, area fitness e sport per lezioni aperte a tutti, evento Palco con spettacolo d'intrattenimento e Competizioni Sportive della propria disciplina. Il 20 Giugno 2021, intanto, si svolgerà un casting per selezionare la "Ragazza Copertina"

dell'edizione di Ladispoli, la prescelta sarà l'immagine di riferimento per questa edizione, la sua foto sarà riportata su tutti i riferimenti della Fiera del Fitness, quali: cartellonistica, insegne, t-shirt, volantini, ticket, striscioni, pubblicazioni testate giornalistiche, Tv, web, etc. Per la "Ragazza Copertina" sarà sottoscritto un contratto di lavoro con impegno di partecipazione giornaliera e presenza a tutti gli eventi che si svolgeranno in riferimento alla Fiera del Fitness di Ladispoli 2021. Sarà previsto un compenso economico. Ovviamente diventerà "Ragazza Copertina" per rappresentare la Fiera del Fitness sarà un'opportunità per dare risalto alla propria immagine verso i mass media. La giuria sarà composta da professionisti del mondo dello Spettacolo, Giornalismo e Fitness, selezioneranno da un minimo di due ad un massimo di dodici ragazze; le foto delle ragazze selezionate saranno pubblicate sulla pagina Facebook "Fiera del Fitness". Chi riceverà più "like" entro le 24 del 23 giugno 2021 diventerà la ragazza copertina della Fiera del Fitness 2021. L'Assessorato allo Sport - conclude Milani - patrocinia e sostiene tale iniziativa che conferma, ancora una volta, la vocazione spiccatamente sportiva della nostra città. Sarà un fine settimana indimenticabile, sulle orme della giornata dello Sport di tre anni fa, talmente importante e ben fatta che oltre a incassare il plauso del Coni, si meritò un servizio sul TGI e fu citata assieme a Milano, quale miglior evento nazionale. A breve saranno resi noti tempi e modi per aderire".



Ciclismo, Gianni Bugno è chiarissimo: "Le piste ciclabili non servono a niente"

A pochi giorni dalla partenza del Giro d'Italia, il campione di ciclismo Gianni Bugno, memorabile vincitore della competizione nel 1990, racconta a Mow cosa ha imparato dalle competizioni in sella ad una bicicletta: "Che non devi mai mollare e piuttosto devi pensare alla gara successiva, insomma: mai arrendersi e dare il massimo".

Nella lunga intervista concessa al magazine lifestyle del gruppo AM Network, il campione italiano nato in Svizzera nel 1964, pone l'accento sulla nuova mobilità: le biciclette e i pericoli della circolazione stradale in Italia: "Stiamo investendo nella direzione sbagliata. Stiamo investendo in piste ciclabili che però non servono a nulla perché non

risolvono i rischi dei ciclisti che vanno in strada con gli altri veicoli", ha detto Bugno, "inoltre, le ciclabili sono spesso pericolose perché non abbiamo quella cultura e quindi i pedoni le ingombrano e si crea il caos. Manca poi un'educazione stradale che parta dalle scuole, per far capire ai più piccoli come funziona la strada".



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ **Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...**



★ **Stampa riviste e cataloghi**



a cura di Antonio Castello

Fiavet Lazio tra conferme e novità

Dopo le elezioni tenutesi nelle scorse settimane, che hanno visto la nomina a Presidente di **Stefano Corbari**, dei membri del Consiglio e del Proviviri, Fiavet Lazio ha proceduto ora ad assegnare le deleghe ai singoli rappresentanti. La squadra che affiancherà il nuovo Presidente (da sottolineare l'ampia presenza di "quota rosa") è composta da: **Luana De Angelis** designata Vicepresidente, **Cesare Altobelli**, **Fabio Benedetti**, **Cristina Compagno**, **Giancarlo Iacuitto**, **Luca Manchi**, **Daniela Petrucci**, **Alberta Sale**, **Carlo Terracciano** e **Paolo Tsimbirlis**. I delegati provinciali sono Altobelli per la provincia di Latina, Benedetti per la provincia di Frosinone, Petrucci per la provincia di Rieti. I Revisori dei Conti, oltre alla sempre preziosa **Caterina Claudi**, per il suo costante impegno nella vita associativa, sono **Emanuele Mattei** e **Marco Valeri**. Proviviri sono stati eletti **Stefano Accardi**, **Emanuela Del Re** e **Maria Vittoria Stefani**. Il primo atto del nuovo consiglio è stato quello di crea-



re Commissioni di Lavoro dedicate a singoli temi confermando le esistenti ed aggiungendone di nuove. Le deleghe sono state conferite ad Abusivismo (Diletta Petrucci); Business Travel (Alberta Sale); Comunicazione (Stefano Corbari, Luana De Angelis, Carlo Terracciano); Congressuale ed eventi (Cristina Compagno); Convenzioni, Bandi e la sezione new entry dedicata ai Giovani Agenti di Viaggio (Cristina Compagno, Luana De Angelis); Formazione (Luana De Angelis); Incoming (Stefano Corbari, Giancarlo Iacuitto, Alberta Sale); Tour operator (Fabio Benedetti, Luca Manchi, Carlo Terracciano); Turismo Scolastico (Fabio Benedetti); Rapporti con compagnie Aeree (Luca Manchi, Carlo Terracciano). Il lavoro della commissione Tour Operator e rapporti con compagnie Aeree si avvale per questo secondo aspetto del prezioso contributo del past president Ernesto Mazzi); Convention Bureau Roma e Lazio (Giancarlo Iacuitto, Cristina Compagno); Tesoriere e Rappresentante sindacale (Paolo Tsimbirlis).

Club Med si proietta verso il futuro e si prepara alla ripartenza

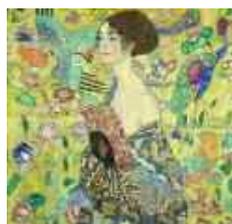
70 nuovi professionisti da impiegare durante la stagione estiva 2021 per i Resort Club Med in Italia, Francia, Grecia e Portogallo e l'introduzione di un nuovo profilo professionale, il Safe Together Manager: Club Med punta sull'estate con una nuova campagna di recruiting partita già nel mese scorso. Le offerte di lavoro, aperte progressivamente durante la stagione, saranno consultabili sul sito appena rinnovato www.clubmedjobs.it e sulla pagina Facebook Club Med Jobs. La ricerca di nuovi profili professionali riguarda diver-



se aree: dal comparto food&beverage (cucina e bar), allo sport e benessere (spa), oltre alla selezione di professionisti per front office e back office e di personale infermieristico. Dopo la chiusura delle strutture invernali dovute alle misure sanitarie Covid-19 e il conseguente riconoscimento di un trattamento di welfare di sostegno che ha interessato ben 2800 dipendenti, Club Med si è impegnata a proporre a quest'ultimi un impiego in priorità per le prossime aperture previste già dal mese di maggio/giugno.

A Vienna una mostra eccezionale celebra gli ultimi lavori di Gustav Klimt

Verde, giallo, blu sono i colori dominanti del ritratto di "Signora col Ventaglio", l'ultimo dipinto, in piccola parte inconcluso, di Gustav Klimt. Mostra una giovane donna con la testa rivolta in alto e lo sguardo sereno, in una cornice di fiori e animali dai colori vibranti. Il quadro fu eseguito nel 1917, pochi mesi prima della scomparsa dell'artista, avvenuta il 6 febbraio 1918. Non si tratta di un ritratto eseguito su commissione, ma di una variazione sul tema favorito dall'artista: le "belle viennesi". Nelle foto scattate nell'atelier di Klimt dopo la sua morte si vedono due quadri ancora sui cavalletti: "La Signora col Ventaglio" e "La Sposa". Mentre



quest'ultimo è in prestito al Belvedere dal 1971, la "Signora col Ventaglio" torna a Vienna come prestito straordinario dopo un'assenza durata un secolo. Fu infatti esposta una sola volta a Vienna, nel 1920. "Potrebbe sembrare sorprendente, commenta il curatore **Markus Fellingner**, che

un dipinto dai colori così vivaci e dallo scintillante erotismo possa essere stato creato da un uomo ormai malinconico e che faceva vita ritirata. Ma Klimt utilizzava l'arte come un balsamo contro le avversità del destino. Il fatto che dipinse dei quadri di questo genere nel mezzo della Prima guerra mondiale, è stato definito dagli storici dell'arte come un atto decadente. Ma Klimt percepiva il suo ruolo non come critico dei fatti presenti, ma contrastando la cupa realtà con una visione di quanto può essere bella la vita: i colori, l'armonia, l'amore, l'erotismo". La mostra, allestita presso il **Belvedere Superiore**, sarà aperta fino al 13 febbraio 2022.

L'Egitto stima di recuperare quest'anno il 60% dei visitatori registrati nel 2019

Dopo il crollo turistico fatto registrare nel 2020 a causa della pandemia che si è abbattuta su tutto il globo, l'Egitto punta quest'anno a recuperare gran parte delle perdite e ritornare ad avvicinarsi ai livelli del 2019. Nel 2020, a causa del coronavirus, le entrate turistiche del Paese sono crollate del 70% con un grave contraccolpo quindi per l'intera economia egiziana per la quale l'industria turistica rappresenta abitualmente fino al 15% del prodotto interno lordo del paese. Lo scorso anno gli arrivi turistici non hanno superato quota 3,5 milioni, rispetto ai 13,1 milioni del 2019. Per quest'anno è previsto un recupero di almeno il 60%. A contribui-



re alla ripresa saranno i flussi provenienti dalla Russia, grazie alla ripresa dei collegamenti aerei diretti tra i due Paesi; ma anche le nuove scoperte archeologiche e la recente apertura del Museo Nazionale della Civiltà Egizia del Cairo che potranno dare nuovo impulso alla ripresa del settore turistico.

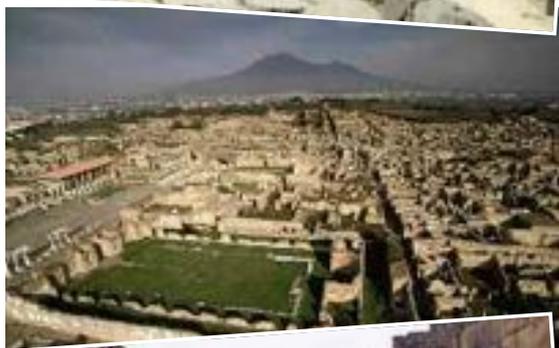
Tipicità lancia il Grand Tour delle Marche



"È stata l'edizione delle connessioni, del confronto e della multicontemporaneità!". Questo, in sintesi il commento di **Angelo Serri**, direttore di **Tipicità**, svoltasi quest'anno a causa della pandemia in forma digitale. Nove giorni, con 34 appuntamenti arricchiti da centinaia di contributi in diretta dalle più svariate comunità del mondo. In conclusione, la presentazione di quello che viene considerato il fiore all'occhiello della manifestazione, ovvero il **Grand Tour delle Marche**, promosso in collaborazione con ANCI Marche, che da giugno a novembre, raggiungerà, con iniziative auspicabilmente anche "in presenza", molte località diffuse su tutto il territorio marchigiano. L'iniziativa vede la project partnership di Banca Mediolanum e Mediolanum Private Banking. La presentazione del Grand Tour è stata preceduta da un altro importante appuntamento, **Tipicità in Blu** presentato con l'evento "Nautica e Gastronomia: the Blue Way", una diretta in multi-contemporanea da Marina Dorica, in Ancona, insieme al Polo Tecnologico Alto Adriatico e collegamenti con Monfalcone, Trieste, l'Unione Regionale Economica Slovena, Diana Battaglia, Direttore UNIDO IITPO Italy, ed un ulteriore focus sul progetto SIL in Turchia. La chiusura di **Tipicità Phyigital Edition** è avvenuta in modo spettacolare con un collegamento live dalle strade di New York: un ideale ponte sull'Atlantico che ha suggellato il rilancio verso il futuro che Tipicità ha voluto testimoniare con questa edizione, realizzata in contemporanea con Emirati Arabi, Cina, Germania, Francia, Russia, Slovenia, Grecia, Canada e, per l'appunto, Stati Uniti d'America. La manifestazione è organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con Regione Marche ed un nutrito pool di partner capitanati dal Banco Marchigiano, project partner dell'iniziativa.

Pompei fu fondata dagli Etruschi

Lo sostiene Massimo Osanna direttore del suddetto Parco Archeologico



Qualche avvisaglia c'era già stata ma ora dopo il pronunciamento pubblico fatto dal bravissimo archeologo Massimo Osanna direttore del Parco Archeologico di Pompei e da settembre 2020 anche direttore generale dei musei del MiBACT, sembra proprio che Pompei sia stata fondata dagli Etruschi. Il professor Osanna ha detto appunto che i Rasena (gli Etruschi) donarono a Pompei la sua forma organizzando le sue strade "seguendo il cielo e le stelle" come avevano già fatto per Tarquinia, Veio e Cerveteri costruendo i suoi primi santuari sulla via della città che portavano al porto, punto di snodo dei suoi traffici commerciali. Osanna ha fatto le sue affermazioni basandole sugli studi del materiale scavato nelle ultime campagne archeologiche concernenti la famosa città rasa al suolo dall'eruzione del Vesuvio nel 79 p.C. Le nuove scoperte, che porterebbero ad affermare quanto suddetto, il direttore di Pompei le ha presentate, presso l'Accademia dei Lincei, insieme all'archeologo Carlo Rescigno, accademico dei Lincei lui stesso, nel corso di una Tavola Rotonda tenuta insieme al professor Fausto Zevi accademico dei Lincei, al professor Carmine Ampolo della Normale di Pisa ed al professor Pier Giovanni Guzzo che per molti anni ha guidato gli scavi a Pompei e con l'introduzione tenuta dal professor Roberto Antonelli anche lui accademico dei Lincei. Osanna dice che Pompei fu fondata e costruita, in pochi decenni, da un gruppo di persone, che in parte potevano essere anche degli schiavi liberati, una comunità di "lingua e cultura etrusca" la quale

però per costruire la città con tutte le sue importanti pertinenze si avvaleva di maestranze locali quindi campane che all'epoca erano molto influenzate da una sorta di mix culturale proprio del territorio che comprendeva etnie italiche e greche. La Pompei dell'epoca era una città ricca e potente che però fu "stoppata" nella sua crescita nel 474 a.C. dalle conseguenze politiche della battaglia navale di Cuma quando i greci vinsero sugli etruschi. In quella occasione la Pompei etrusca che, ovviamente, era schierata con i perdenti, ebbe un rapido decadimento fino al punto, come sostiene Osanna, da essere forse addirittura abbandonata per quasi un secolo dai suoi abitanti di chiara origine etrusca. Vi è da dire che chi scrive conosce il professor Massimo Osanna da quando lo intervistò, nel 2016, per la rubrica "Etruria informa" di Canale 10 TV in occasione della conferenza di presentazione, svoltasi al MiBACT alla presenza del ministro Franceschini, della mostra "L'Egitto a Pompei" una splendida iniziativa, di grande successo, triangolata fra Pompei, Torino (che possiede il secondo museo egizio al mondo dopo quello di Cairo) e Napoli. Vi è da aggiungere anche che il succitato Massimo Osanna è un ottimo titolare della cattedra di Archeologia all'Università Federico II di Napoli ove svolge, da alcuni anni, una pregevolissima attività didattica estremamente apprezzata. Vale la pena di ricordare che l'autore di questo articolo nel 2017 nel suo libro "Frammenti di storia e ... storie", nell'ambito del capitolo dal titolo "Il Quadrato del Sator un enigma millenario" a conclusione di

esso scriveva: "Va ricordato che nel VI° secolo a.C. Pompei fu anche occupata dagli Etruschi". Come a dire che già varie fonti storiche parlavano in passato di una profonda "promiscuità" fra gli Etruschi e Pompei talmente tale da far dichiarare, nel dicembre 2020, al direttore del suddetto Parco Archeologico che "Pompei fu fondata dagli Etruschi". Dal 1997 gli scavi archeologici di Pompei, insieme a quelli di Ercolano e Torre Annunziata, sono stati dichiarati dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità iscrivendoli nella World Heritage List con le seguenti motivazioni: "Essere testimonianza unica o eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà vivente o scomparsa; costituire un esempio straordinario di una tipologia edilizia, di un insieme architettonico o tecnologico, o di un paesaggio, che illustri una o più importanti fasi nella storia umana; essere un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale, dell'utilizzo di risorse territoriali o marine, rappresentativo di una cultura (o più culture), o dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, soprattutto quando lo stesso è divenuto vulnerabile per effetto di trasformazioni irreversibili".

Arnaldo Gioacchini
Membro del Comitato Tecnico
Scientifico dell'Associazione
Beni italiani Patrimonio Mondiale



SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

La Menarini torna con un nuovo singolo già in rotazione radiofonica e in digitale

“L’Uomo Infinito” di Iskra

Iskra Menarini torna con un nuovo brano, dal titolo “L’Uomo Infinito”. Edito da SanLucaSound, il singolo, disponibile in rotazione radiofonica e in digitale, è scritto dalla stessa Menarini insieme con Manuel Auteri, Marcello Balestra e Renato Droghetti, vede la partecipazione di Gergo Morales e del Coro “Giuseppe Verdi” diretto da Marco Tartaglia, ed è incentrato sulla figura di Lucio Dalla, di cui la stessa Menarini è stata storica collaboratrice dal 1984 fino al 2012, anno di decesso del cantautore, partecipando sia agli album in studio sia ai concerti in qualità di corista.

“Mi sono fermata un anno - ha detto la cantante, che ha lavorato oltre che con Dalla anche con cantanti del calibro di Vasco Rossi, Andrea Mingardi, Gianni Morandi, Ron, Francesco De Gregori, Zuccherò e Biagio Antonacci, nonché con direttori d’orchestra come Renato Serio e Peppe Vessicchio - finché una notte ho sognato Lucio, che mi dice: “Ti ho lasciato una bicicletta, senza pedali, ma i pedali li dovrai mettere tu!”. Mi sono svegliata e ho pensato che Lucio fosse l’uomo infinito! Ha fatto talmente tante cose per me, che non era giusto mi fermassi senza portare avanti la sua musica e la

mia. Ho scoperto che potevo scrivere sia i testi che le melodie dopo aver incontrato Lucio Dalla... io che facevo il blues. Ho ascoltato tanto ogni suo consiglio, i suoi testi e, con umiltà, dopo che Lui ci ha lasciato per andare fra le stelle ho pensato “perché non posso provare a scrivere?”. Sono partita da quel sogno dell’uomo infinito ed è nato un brano. Alla fine ho capito che era dedicato proprio a Lucio, nel ricordo che ho di lui quando lo vedo lungo la strada con i suoi cani”.

Del brano è online il videoclip, firmato dal regista Stefano Mazzoni, che consiste in un tour dei luoghi di Bologna più amati da Dalla e vede la Menarini muoversi dalla casa del cantautore in via D’Azeglio per arrivare al Teatro del 700, a Villa Aldrovandi Mazzacorati, alla Torre dell’Orologio di Palazzo d’Accursio, all’antica Biblioteca Universitaria, al Museo di Palazzo Poggi e al Museo della Specola, dove ha sede l’Alma Mater Studiorum.

Al video contribuiscono anche i disegni e le animazioni di Nicolas Belli, l’attore Attilio Fontana e il corpo di ballo della Somnium Ballet Academy di Bologna.



Oggi in tv Venerdì 7 maggio



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stage 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada
Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Top Dieci
00:05 - TG1 Sera
00:10 - TV7
01:15 - Rai - News24
01:43 - Che tempo fa
01:50 - Sottovoce



06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsPanepergiangelli
07:45-HearlandSecondonatura
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-Glimperibilibi
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSPORTGIORNO
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si,Viaggiare
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
17:15-SquadraSpecialeCobra11Sottotiro
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TGSPORTSera
18:48-Meteo2
18:50-S.W.A.T.Mireya
19:40-N.C.I.S.LoAngelesFalsità
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-N.C.I.S.Latestadelerpenite
22:05-ClariceChiudigliocchi
22:55-InstinctC'eraunavolta
23:40-GliSpecialistiBeltempo
00:30-Oancheno
01:00-ILunatici
02:00-CityOfGhosts
03:45-SquadraSpecialeLipsta-Fuoridaglischemi
04:30-RagazzeManga
05:15-VideocomicPasserelladicomicintv
05:30-LaGrandeVallata



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agora
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spaziolibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente:
La banda Baader - Meinhof con il Prof.
Ermanno - Taviani
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Cultura presenta Maestri
16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Nuovi Eroi
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Mother's Day
23:20 - Quante storie
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3



06:10 - DON LUCA - CHI PREDICA BENE...
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - A-TEAM - FURTI D'AUTO
08:45 - A-TEAM - GIOCO DA RAGAZZI
09:45 - THE MYSTERIES OF LAURA I - UN'ALTRA OPPORTUNITA'
10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - SOTTO RICATTO - I PARTE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - S2 - PARTE 2
14:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA CASA DI DUNBAR
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - MI CHIAMO MAIA - 1aTV
16:20 - LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE - 1 PARTE
16:57 - TGCOM
16:59 - METEO.IT
17:03 - LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 300 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - MOTIVE - INNESCO MANUALE
01:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
02:09 - TRAINING DAY
04:10 - CASANOVA E COMPANY



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1166 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI '21
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:45 - PIPPI CALZELUNGHE - IN VIAGGIO VERSO I MARI DEL SUD
07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - PADRE INGEGNOSO
07:45 - ROSSANA - MILLE RICORDI
08:10 - KISS ME LUCIA - PRIMI LITIGI
08:40 - CHICAGO MED - TERRITORI INESPLORATI
09:30 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI CUORE
10:28 - C.S.I. MIAMI - GRAN PREMIO
11:16 - C.S.I. MIAMI - GRANDE FRATELLO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - SIMPSON - OPERATORE PERDUTO
14:30 - SIMPSON - DAI E RIDAI, BART, QUANTI DANNI FAI!
15:25 - BIG BANG THEORY - LA MINIMIZZAZIONE MANIPOLATORIA
15:50 - BIG BANG THEORY - LA PROSSIMITA' DEL POSTO DI LAVORO
16:15 - MODERN LA FEBBRE DI MADISON AVENUE
16:45 - MODERN CIME TEMPESTOSE
17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - CHI DIAVOLO E' ALAN HARPER?
17:30 - FRIENDS - LA DANZA DEL POLIZIOTTO
18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
18:19 - IL PUNTO Z
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'APPARENZA INGANNA
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CHI E' SENZA PECCATO
21:20 - TRANSFORMERS: L'ULTIMO CAVALIERE - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:58 - TRANSFORMERS: L'ULTIMO CAVALIERE - 2 PARTE
00:22 - INTERCEPTOR IL GUERRIERO DELLA STRADA - 1 PARTE
01:12 - TGCOM
01:15 - METEO.IT



la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria